ASTA

50

15 novembre 2008

NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG
NAC NUMISMATICA SPA
Milano

Asta 50

15 novembre 2008

Interessante serie di monete di zecche italiane

Hotel Principe di Savoia Piazza Della Repubblica 17 20214, Milano Tel. 0039 02 62301

NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG

www.arsclassicacoins.com

PUBLICATO IN ESCLUSIVA PER CONTO DI

NAC NUMISMATICA SpA

Sede operativa Via Brera 4 – 20121 Milano Tel: +39 028056304 Fax: +39 0280581271

Email: milano@arsclassicacoins.com

ORDINE DI VENDITA ORDRE DE VENTE TIME TABLE

Sabato, 15 novembre

14:30 - 18:30

1 - 562

ESPOSIZIONE EXHIBITION EXPOSITION

MILANO

30 ottobre - 13 novembre 2008

Esclusivamente previo appuntamento presso i nostri locali di via Brera 4 durante i nostri orari di ufficio (dal lunedì al venerdì 9:30 – 17:30)

Venerdì 14 novembre

10:30 - 18:30

Sabato 15 novembre

10:00 - 14:30

Hotel Principe di Savoia Piazza Della Repubblica 17 20214, Milano Tel: +39 02 62301

L'asta è visibile online all'indirizzo www.arsclassicacoins.com

Gradi di conservazione	Grades of preservation	Erhaltungsgrad	Degrés de conservation	Grados de Conservación
Spl Splendido BB Bellissimo	Fdc Uncirculated Extremely fine Very Fine Fine	Stempelglanz Vorzüglich Sehr schön Schön	Fleur de coin (FDC) Superbe Très beau Beau	FDC EBC MBC BC

Bibliografia

Bellesia, Lucca

L. Bellesia, Lucca storia e monete, San Marino 2006

Berman

A.G. Berman, Papal Coins. Connecticut 1990

Bernardi, Aquileia

G. Bernardi, La Monetazione del Patriarcato di Aquileia, Trieste 1975

Bernardi, Trieste

G. Bernardi, Il duecento a Trieste: Le Monete, Trieste 1995.

Bernocchi

M. Bernocchi, Le monete della Repubblica Fiorentina Voll. I-V. Firenze 1974-1985.

Bloesch

H. Bloesch, Dreiländerprägungen in Wintethur, in HMZ-Sonderausgabe

Castellotti

A. Castellotti, Pavia in mille anni di monete, Pavia 1981

CNI

Corpus Nummorum Italicorum.

Crippa

C. Crippa, Le monete di Milano Voll. II – III- IV Milano 1986, 1990, 1997

D'Auria

S. D'Auria, Il Medagliere. Avvenimenti al Regno delle due Sicilie già Regno di Napoli e di Sicilia 1735-

1861. Napoli 2006

Di Giulio

G. Di Giulio, Dalla monetazione medicea. Le monete d'argento di grande modulo battute nelle zecche del

granducato di Toscana sotto la Signoria dei Medici. Milano, 1984.

ENH

A. Magnaguti, Ex Nummis Historia. Voll. VII-VIII. I Gonzaga nelle loro monete e nelle loro medaglie.

Part. I- II. Roma, 1957 – 1961.

Friedberg

A.L., Friedberg - I.S. Fridberg, Gold Coins of the world. Sixth edition New York 1992

Galeotti

A. Galeotti, Le monete del granducato di Toscana. Livorno, 1929.

Gamberini

C. Gamberini di Scarfèa, Prontuario prezzario delle monete, oselle e bolle di Venezia., Bologna, 1969.

Gasparinetti

A. Gasparinetti, Storia della Zecca di Bergamo. Bergamo 1969

Gigante

F. Gigante, Monete Italiane dal '700 all'avvento dell'euro. Varese

HMZ

Helvetische Münzenzeitung. HMZ Katalog Schweiz, Liechtenstein, 15. Jahrhundert bis Gegenwart, Zùrich

1995.

Jaeckel

P. Jaeckel, Die Münzprägungen des Hauses Habsburg 1780-1918 und der Bundesrepublik Österreich

1918-1964. Basilea 1965.

Kowalski

H. Kowalski, I Reali di Carlo I D'Angiò. Roma 1979

Lunardi

G. Lunardi, Le monete della Repubblica di Genova, Genova 1975.

Mainetti

E. Mainetti Gambera, Brescia nelle monete, Brescia 1991.

MEC 1

P. Grierson - M. Blackburn, Medieval European Coinage, I The early Middle Ages (5th-10th centuries).

New York 1986 (Reprinted 1991)

MEC 14

P. Grierson - L. Travaini, Medieval European Coinage, Italy (III) (Soth Italy, Sicily, Sardinia). Cambridge

MIR Monete Italiane Regionali - A. Varesi: Volume 1 - Lombardia e zecche minori; Volume 2 - Piemonte

Sardegna Liguria e Corsica; Volume 3- Emilia; Volume 4 - Sicilia; S. Codazzo, Volume 5 - Casa

Savoia. Pavia 2005.

Montenegro E. Montenegro, Manuale del collezionista di monete italiane con valutazione e grado di rarita'. Torino

Morrison-Grunthal K.F. Morrison- H. Grunthal, Carolingian Coinage in ANSNNM 158, New York 1967

Muntoni F. Muntoni, Le monete dei papi e degli stati pontifici. Roma, 1972-73. 4 volumi.

Murari O. Murari, La moneta milanese nel periodo della dominazione tedesca e del comune (961-1250).

Pagani A. Pagani, Monete italiane dall'invasione napoleonica ai nostri giorni, (1796 – 1980). III° edizione.

Milano, 1982.

Pannuti-Riccio M.Pannuti- V. Riccio, Le monete di Napoli. Lugano, 1985.

Paolucci R. Paolucci, Le monete dei dogi di Venezia, vol. I. Padova, 1990.

Paolucci R. Paolucci, Le monete dei dogi di Venezia – le oselle di Venezia; le oselle di Murano; la monetazione

anonima; la monetazione dal 1707 al 1866 - vol. II. Padova, 1991.

Piras E. Piras, Monete della Sardegna, Roma 1985.

Poev d'Avant F. Poev d'Avant, Monnales foedales de France – 3 vol. Paris, 1858 – 1862.

Pucci A. Pucci, Le monete della zecca di Firenze: Epoca Lorenese 1737-1859. Firenze 2005.

Ravegnani Morosini M. Ravegnani Morosini, Signorie e principati. Monete italiane con ritratto (1450 – 1796), Voll. I-II- III.

S. Marino, 1984

Restelli F. Restelli – J.C. Sammut, The Coinage of Knights of Malta, Malta 1977.

Ricciardi E. Ricciardi, Medaglie del Regno delle due Sicilie, II edizione, Napoli 1930.

Schlumberger G. Schlumberger, Numismatique de L'Orient Latin, Graz 1954. (Reprinted)

Sollai M. Sollai, Monete coniate in Sardegna ne Medio Evo e nell'Evo Moderno, Sassari 1977.

Spahr R. Spahr, Le monete siciliane dagli Aragonesi ai Borboni (1282 – 1939). Palermo, 1959.

Thompson M. Thompson, The Monogram of Charlemagne in Greek, in ANSMN XII, New York 1966

Toderi- Vannel G. Toderi, F. Vannel, Le Medaglie Italiane del XVI secolo, 3 Volumi. Firenze 2000.

Toderi - Vannel, Bargello G. Toderi, F. Vannel, Medaglie Italiane del museo Nazionale del Bargello, Secoli XVI-XVII-XVIII.

Firenze 2003-2006.

Toderi, Siena G. Toderi, F. Vannel, B. Paolozzi Strozzi, Le Monete della Repubblica Senese, Siena 1992

Umberto di Savoia Umberto di Savoia, Le Medaglie della Casa di Savoia, Roma 1980

Wiel. F. Wielandt, Münz und Geldgeschichte des Standes Schwyz, Schwyz 1964.

Monete di zecche italiane

Ancona







Leone X (Giovanni de'Medici), 1513-1521. Giulio, AR 3,36 g. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; in basso tra i due Santi, segno dello zecchiere Paolo Sinibaldi. CNI 26-33. Muntoni 68. Berman 668.

Molto raro. Bella patina di medagliere, Spl / q.Spl

900









2 Emissioni anonime attribuite a Clemente VII (Giulio de'Medici), secolo XVI. Grosso, AR 1,66 g. Cavaliere al galoppo verso s., con la spada brandita. Rv. S. Ciriaco, nimbato, stante di fronte, regge nella mano s. una lunga croce astile e solleva la d. benedizione. CNI 44. Muntoni 8 var. Berman 740. 450

Bella patina iridescente. Insignificanti debolezze di conio, altrimenti Spl





Repubblicana romana, 1798-1799. Da 2 baiocchi. Pagani 1.

3

q.Fdc

Aquileia







4 **Pellegrino II Patriarca**, 1195-1204. Denaro, AR 1,15 g. Mezza figura del Patriarca di fronte con il pastorale nella mano d. ed il libro nella s. Rv. Edificio con quattro archi sulla base; in alto, croce. CNI 1-4. Bernardi 10 var. Raro. Conservazione insolita e stupenda patina di medagliere, Spl 600







Bertoldo di Merania, 1218-1251. Denaro con l'aquila, AR 1,09 g. Il Patriarca, mitrato, seduto in faldistorio regge nella mano d. la croce patriarcale e nella s. il libro. Rv. Aquila, ad ali spiegate e volta a s., stante di fronte sopra edificio con ingresso arcato e frontone punteggiato. CNI 11-17. Bernardi 15.

Molto raro. Conservazione eccezionale, bella patina iridescente e q.Fdc 2.000







Gregorio di Montelongo, 1251-1269. Denaro scodellato con i due Santi, AR 1,15 g. Figura di prelato stante di fronte, stringe sul petto con ambo le mani un libro aperto. Rv. S. Ermagora, mitrato, stante a d. di fronte, porge la croce patriarcale al Patriarca, stante sulla s. di fronte. CNI 2. Bernardi 18.

Raro. Leggera patina, BB / q.Spl 450







Ottobono de'Razzi (o Robari), 1302-1315. Denaro scodellato, AR 1,07 g. Armetta di Aquileia caricata su figura del Patriarca mitrato con croce e libro. Rv. Stemma del Patriarca. CNI 1-4. Bernardi 34.

Raro. Conservazione eccezionale, patina di medagliere e meglio di Spl 500

Arezzo







8 **Repubblica secolo XIII-XIV.** Grosso, AR 1,65 g. Leggenda intorno a croce patente. Rv. Leggenda intorno a mezza figura di S. Donato, mitrato e benedicente, stante di fronte con il pastorale nella mano s. CNI 11.

Spl 450

Asti







9 Comune secc. XII-XIV. Grosso tornese, AR 3,94 g. AVE MARIA GRA PLENA DOMIVNS TECVM / CONRADVS II intorno alle lettere REX disposte a triangolo. Rv. ASTE NITET MVDO SCO CVSTODE SECVNDO / ASTENSIS intorno a croce patente. CNI 41. MIR 30.

Molto raro. Leggera patina, q.Spl

3.000

Avignone





Emissioni anonime attribuite a Urbano V (Guillame de Grimoard de Grissac), secolo XIV. Fiorino, AV 3,52 g. Giglio; all'inizio di leggenda, chiavi decussate. Rv. S. Giovanni, nimbato e benedicente, stante di fronte; in fine di leggenda, mitra. Muntoni 2. Poey d'Avant II, 4140 (Giovanni XXII). Friedberg 29.

Spl 850

Bellinzona





Monete con le armi di Uri, Schwyz e Unterwalden. Testone o dicken circa 1520, AR 8,08 g. Gli scudi dei tre cantoni sormontati da aquila bicipite coronata. Rv. S. Martino, nimbato, stante di fronte con vessillo e spada puntata verso il basso. CNI 30. HMZ 902. Wiel 7. Bloesch 7. Raro. Buon BB 1.200

Benevento







Romualdo II duca, 706-731. Solido al tipo di Giustiniano II, AV 4.03 g. Busto diademato e drappeggiato di fronte, con globo crucigero nella mano d. Rv. Croce potenziata su quattro gradini; nel campo a s., R. CNI 11. MEC I 1087 var. Raro. Piccola schiacciatura di conio al rv., altrimenti Spl 1.200











14 1,5:1

Tremisse al tipo di Giustiniano II, AV 1,35 g. Busto diademato e drappeggiato di fronte, con globo crucigero nella mano d. Rv. Croce potenziata su gradino; nel campo a s., R. CNI 55. MEC I 1088.

Raro. BB 600

Gregorio, 732-739. Tremisse al tipo di Giustiniano II, AV 1,19 g. Busto diademato e drappeggiato di fronte, con globo crucigero nella mano d. Rv. Croce potenziata su gradino; nel campo a s., G. CNI 52. MEC I 1090.
Raro. Spl 700

L'attribuzione di questa moneta al Duca Gregorio è ancora motivo di discussione tra gli studiosi, in quanto alcuni ritengono si possa attribuire anche a Godescalco o a Gisulfo II.



15





15

Gisulfo II, 742-751. Tremisse al tipo di Artemio II Anastasio, AV 1,39 g. Busto diademato e drappeggiato di fronte, con globo crucigero nella mano d. e *volumen* nella s. Rv. Croce potenziata su gradino; nel campo, ai lati, G – θ. CNI 22. MEC I –.
 Molto raro. Meglio di Spl 1.500







Liutprando duca ribelle, 757-758. Tremisse al tipo di Artemio II Anastasio, EL 1,26 g. Busto diademato e drappeggiato di fronte, con globo crucigero nella mano d. e *volumen* nella s. Rv. Croce potenziata su gradino; nel campo a d., LDX in monogramma. CNI 7. MEC I 1093Estremamente raro. q.Spl 2.400





17 (S. 17) (S. 17)



Interregno, 758. Solido al tipo di Artemio II Anastasio, EL 4,02 g. D N I – INVS Busto diademato e drappeggiato di fronte, con globo crucigero nella mano d. e *volumen* nella s. Rv. VICTOR - ∇SVGTO Croce potenziata su globo su quattro gradini; nel campo a s., guanto. In esergo, CONOB. CNI 1. MEC I –.

Molto raro. Spl 3.500







Arichi II principe, 774-787. Tremisse al tipo di Giustiniano II, EL 1,24 g. Busto diademato e drappeggiato di fronte, con globo crucigero nella mano d. Rv. Croce potenziata su gradino; nel campo a s., A. CNI 3. MEC I 1097. q.Spl 800









Sicardo, 832-839. Solido al tipo di Giustiniano II, EL 3,51 g. Busto diademato e drappeggiato di fronte, con globo crucigero nella mano d.; nel campo a d., ▲. Rv. Croce potenziata su tre gradini; nel campo ai lati, S – I. CNI 3. MEC I 1108 var. Migliore di Spl 1.000

Solido al tipo di Giustiniano II, EL 3,51 g. Busto diademato e drappeggiato di fronte, con globo crucigero nella mano d.; nel campo a d., ▲. Rv. Croce potenziata su tre gradini; nel campo ai lati, S − I. CNI 2. MEC I 1108. Spl 900









20



22 1,5:1

21 **Adelchi principe, 853-878. I periodo da solo, 853-867.** Denaro, AR 1,03 g. Leggenda intorno a monogramma di Adelchi. Rv. Leggenda intorno a croce. CNI 11. MEC I –.

Raro. Patina di medagliere, buon BB 350

Denaro, AR 1,06 g. Monogramma di Adelchi accostato a s. da croce e a d. da ostensorio; nel campo in alto, ∇. Rv. Leggenda intorno a lunga croce su tre gradini. CNI 16. MEC I 1115.

Raro. Leggera patina, q.Spl

Bergamo









Comune, secc. XIII-XIV. Emissioni a nome di Federico II imperatore. Grosso da 6 denari, AR 2,07 g. IMPRT – FEDERI / CVS Busto laureato e drappeggiato a d. Rv. PGA – MVM Veduta della Città con quattro torri e tre archi. CNI 138. Gasparinetti Com. B1.

Stile insolito e di rara apparizione sul mercato. Stupenda patina di medagliere, Spl

3.500

Bologna













Anonime dei Bentivoglio, 1446-1506. Doppio bolognino, AR 6,94 g. Leone vessillifero rampante a s., accostato a s. da armetta Conservatori. Rv. S. Petronio seduto di fronte regge nella mano d. la Città e nella s. il Pastorale. CNI 1-18. MIR 20. Friedberg 118.

Leggero graffio al rv., altrimenti Spl. / q.Spl 2.200

Leone X (Giovanni de'Medici), 1513-1521. Mezzo bianco (?), AR 3,55 g. Busto a d., con piviale ornato.
 Rv. Leone vessillifero rampante a s.; nel giro a s., armetta Medici. CNI 49. Muntoni 111. Berman 692.
 Raro. Leggere screpolature del metallo, altrimenti BB 1.800

Clemente VII (Giulio de'Medici), 1523-1534. Scudo, AV 3,38 g. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Croce gigliata sormontata da sole raggiante e accantonata in basso da armette Cybo e della Città. CNI 19. Muntoni 104. Berman 875. Friedberg 342. Spl 1.100







Giulio, AR 4,02 g. Busto a d. con piviale ornato. Rv. Leone vessillifero rampante a s. CNI 31. Muntoni 107. Berman 877. Molto raro. Leggera patina, BB 2.500







Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549. Scudo, AV 3,39 g. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Croce sormontata da sole raggiante e accantonata in basso da armette Ferrero e della Città. CNI 7. Muntoni 92. Berman 926d. Friedberg 344. Spl 1.200





Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799. Da 4 doppie romane 1787, AV 21,88 g. Pianta di giglio. Rv. Stemmi affiancati del Cardinale Archetti e della Città. CNI 247. Muntoni 161. Berman 3013. Friedberg 384.
BB / buon BB
1.200

29









Zecchino 1782, AV 3,43 g. Busto a d., con camauro, mozzetta e stola. Rv. Tempietto rotondo; ai lati, in basso, armette Boncompagni e della Città. CNI 143. Muntoni 183. Berman 3027. Friedberg 389.

30

Spl 5.000







Pio VII (Gregorio Barnaba Chiaramonti), 1800-1823. Doppia romana anno XVII. CNI 18. Muntoni 35a. Pagani 81. Berman 3218. Friedberg 248. Buon BB / Spl 450

Brescia









Comune. Emissioni al nome di Federico I e II di Svevia, 1186-1254. Grosso, AR 2,10 g. FRE IMPE intorno a croce patente. Rv. BRI – SIA intorno a croce patente. CNI 9. Mainetti 13.

Estremamente raro. Leggera patina di medagliere, q.Spl 3.500

Cagliari



33



Filippo V di Spagna, 1700-1708. Scudo 1701, AV 3,19 g. Stemma coronato. Rv. Croce gigliata. CNI 1. MIR 93/1. Friedberg 145. Buon BB 600

Carmagnola



2



Michele Antonio di Saluzzo, 1504-1528. Cavallotto, AR 5,36 g. Stemma con cimiero coronato e sormontato da drago alato. Rv. S. Costanzo, con vessillo, a cavallo verso d.; nel campo in basso, anelletto. CNI 47-101. MIR 146, Leggeri graffietti nel campo del dr., altrimenti Spl 300

Casale







Guglielmo Gonzaga, 1550-1587. II periodo, 1575-1587. Da due doppie 1586, AV 13,22 g. GVLIELMVS D G DVX MANT III Busto drappeggiato e corazzato a d., con spallaccio e colletto alla spagnola. Rv. ET MONTIS – FERRATI I Stemma coronato, accostato in basso da 15 – 86. CNI 101. Ravegnani-Morosini 24. Friedberg 179. MIR 263/7.

Molto raro. q.Spl 6.500

Castro









Pier Luigi Farnese, 1545-1547. Scudo, AV 3,28 g. P LOISIVS F DVX CASTRI Stemma coronato. Rv. LIGNV – NAVFR – AGII – EXPER Croce di due tronchi d'albero accantonata da quattro gigli. CNI 12 var. Friedberg 209.
Molto raro. Spl 3.800

Il Papa Paolo III Farnese nel 1538 assegnava la città di Castro, trasformata in Ducato, al figlio Pier Luigi e ai suoi successori primogeniti.

Il territorio del ducato era composto da terre e paesi già appartenenti ai Farnese, ai quali il Papa aggiunse anche Ronciglione ed altre terre contigue.

Il ducato di Castro era il più importante feudo dello stato pontificio per estensione e rendite. La cittá rimase sotto il potere dei Farnese Duchi di Parma e Piacenza, fino a che assediata capitolò e fu rasa al suolo dalle truppe di Innocenzo X nel settembre 1649.

Cremona





Comune 1150-1330. Grosso con la F curva, AR 1,37 g. Leggenda intorno a F curva tra due bisanti. Rv. Leggenda intersecata da croce accantonata da due bisanti e due punte. CNI 8.

Raro. Delicata patina di medagliere, Spl

1.200

Crevacuore



38



38 Anonime scorcio del XV secolo. Tirolino, Mistura 0,76 g. Aquila ad ali spiegate, volta a s. Rv. Croce ricrociata. CNI 2-6. Gamberini III 339. MIR 420.

> Molto raro. Bordo leggermente frastagliato e debolezze di conio, altrimenti BB 600

Desana



39



39 Delfino Tizzone conte, 1583-1598. Tallero, AR 26,91 g. Globo crucigero MAXIM II D G IMPE ROMAN SEMPER-AVG· Mezza figura barbuta e corazzata, a d., con spada nella mano d. e mazza nella s. Rv. NVM★ARG·IMP·FVND·A·DELF★TICIO·COM★DE· Arma con aquila bicipite caricata di scudetto con cinque tizzoni in banda, sormontata da elmo coronato e svolazzi. CNI 2. Ravegnani-Morosini 1. MIR 490. Davenport 8272. Estremamente raro. Graffito nel campo del dr., altrimenti MB/BB Ex asta NAC 35, 2006, 30.

Ferrara







40 Ercole I d'Este Duca II, 1471-1505. Testone, AR 7,62 g. HERCVLES DVX FERARIE II Testa a d. Rv. L'Idra di Lerna. CNI 19 var. Ravegnani-Morosini 4. MIR 255. Leggera patina, BB



41



41

41 Alfonso I d'Este, 1505-1534. Scudo del sole, AV 3,36 g. ALFONSVS DVX FERRARI III Stemma coronato. Rv. IN HOC SIGNO VINCES Il Calvario con croce su cui sono appoggiate una lancia ed un'asta. CNI 9-16. MIR 269. Friedberg 268. Spl 900









Testone, AR 9,73 g. ALFONSVS DVX FER III S R E CONF Busto corazzato a s. Rv. DE FORTI DVLCEDO Figura (Sansone?) elmata e corazzata seduta a s. tiene nella mano d. protesa una testa di leone, dalle cui fauci escono sei api; davanti, tronco d'albero con serpente attorcigliato. CNI 37 var. Ravegnani-Morosini 4. MIR 271. Bellesia 11/c var.

Raro. Ritratto rinascimentale di finissimo stile e delicata patina di medagliere, Spl

6.000





43 **Urbano VIII (Maffeo Barberini), 1623-1644.** Piastra 1624, AR 31,01 g. VRBANVS VIII BARBERINVS P M Busto a d. con camauro e mozzetta; sotto, nel giro, 1624 e segno non identificabile. Rv. S GEORGIVS FERRARIÆ PROTECTOR S. Giorgio, al galoppo verso d., in atto di trafiggere il drago; sotto, T A B (Tommaso e Agostino Bellegrandi, zecchieri) e all'esergo, armette del Cardinale Cenini e della Città. CNI 24 var. Muntoni 240.

43

Ex asta NAC 35, 2006, 35.

Firenze











44 1,5:1

- 44 Repubblica, 1189-1532. Fiorino vecchio da denari 12, 1250-1260 I serie, AR 1,80 g. Leggenda intorno a giglio. Rv. Leggenda intorno a mezza figura di fronte di S. Giovanni con nimbo liscio, benedicente e con lunga croce astile. CNI 1. Bernocchi 1/8. Raro. Patina scura e Spl 500
- Fiorino vecchio da denari 12, 1250-1260 II serie, AR 1,79 g. Leggenda intorno a giglio. Rv. Leggenda intorno a mezza figura di fronte di S. Giovanni con nimbo perlato, benedicente e con lunga croce astile. CNI 3-7. Bernocchi 9/22. Raro. Patina di medagliere, Spl 400











46 1.5:

- Fiorino vecchio da denari 12, 1250-1260 III serie, AR 1,84 g. Leggenda intorno a giglio. Rv. Leggenda intorno a mezza figura di fronte di S. Giovanni con nimbo perlato, benedicente e con lunga croce astile; nel campo a d., trifoglio con gambo. CNI 8. Bernocchi 23. Bella patina, Spl 650
- Fiorino nuovo da denari 12, 1267-1279 III serie, AR 1,63 g. Leggenda intorno a giglio. Rv. Leggenda intorno a mezza figura di fronte di S. Giovanni con nimbo perlato, benedicente e con lunga croce astile. CNI 17. Bernocchi 49/53. Leggera patina iridescente, Spl 300







Grosso da 2 soldi o ghibellino, 1260-1267, AR 2,83 g. FLORENTIA Giglio. Rv. S IOHANNE B Figura quasi intera del Santo con nimbo crociato e perlato, benedicente e con lunga croce astile nella mano s. CNI cf. 6. Bernocchi cf. 66.

Molto raro. Delicata patina di medagliere, Spl 3.000







Guelfo da 20 denari, 1277-1297, AR 2,41 g. Giglio. Rv. S. Giovanni seduto di fronte su largo scranno, tiene nella mano d. una lunga croce astile e nella s. un nastro iscritto ECCE. CNI 794 (Grosso da 30).
 Bernocchi 67. Molto raro. Patina di medagliere, Spl 1.300







Fiorino stretto I serie, circa 1252, AV 3,56 g. Giglio. Rv. S. Giovanni, con nimbo liscio, stante di fronte e benedicente, tiene nella mano s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla. CNI –. Bernocchi 69.

Molto raro. Spl 2.500









- Fiorino stretto III serie, 1252-1303, AV 3,53 g. Giglio. Rv. S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, tiene nella mano s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; in fine di leggenda, o•. CNI varietà non descritta. Bernocchi 96.

 Spl / meglio di Spl 1.400
- Fiorino stretto IV serie, 1252-1303, AV 3,55 g. Giglio. Rv. S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, tiene nella mano s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; in fine di leggenda, tre piccoli frutti. CNI 681. Bernocchi 246-249.

 Meglio di Spl 1.400



3





Fiorino stretto XX serie, 1252-1421, AV 3,53 g. Giglio. Rv. S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, tiene nella mano s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; in fine di leggenda, pastorale accostato da due globetti. CNI –. Bernocchi 521.

Raro. Impercettibili segnetti, altrimenti Spl 1.300

Fiorino stretto 1305 II semestre, AV 3,54 g. Giglio. Rv. S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, tiene nella mano s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; segno: balestra (Banco di Rangio e Lapo della Strozza). CNI 32. Bernocchi 948.







- Popolino 1307 I semestre, AR 1,88 g. Giglio. Rv. S. Giovanni stante di fronte, regge nella mano d. una lunga croce astile e solleva la s. in benedizione; ai lati, due arbusti. Segno: forbici da pecora (Riccio di Morello). CNI 44. Bernocchi 975-982. Leggera patina di medagliere, q.Spl 350
- Fiorino stretto 1320 II semestre, AV 3,48 g. Giglio. Rv. S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, tiene nella mano s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; segno: due spade decussate (Jacopo del Giudice). CNI 153. Bernocchi 1258. Raro. q.Spl 1.000







- Fiorino stretto 1337 II semestre, AV 3,52 g. Giglio. Rv. S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, tiene nella mano s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; segno: mortaio con pistello. (Francesco Amadori) CNI 247. Bernocchi 1455. Spl 1.100
- Fiorino stretto 1342 I semestre, AV 3,52 g. Giglio. Rv. S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, tiene nella mano s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; segno: I coronata. (Cappone Capponi) CNI 265. Bernocchi 1495. Spl 1.000



59



S. S. C.

!



Guelfo da soldi 4 1345 I o II semestre, AR 1,95 g. Giglio. Rv. S. Giovanni stante di fronte, regge nella mano d. una lunga croce astile e regge nella s. un nastro iscritto ECCE. CNI 796 var. Bernocchi 825.

Molto raro. Gradevole patina, BB

800

Fiorino stretto 1350 II semestre, AV 3,53 g. Giglio. Rv. S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, tiene nella mano s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; segno: torsello sormontato da B. CNI 288. Bernocchi 1616-1621.
 q.Spl 1.000



61



THE STATE OF THE S

62



Grosso 1426 II semestre, AR 2,50 g. Giglio. Rv. S. Giovanni seduto su scranno di fronte, solleva la mano d. in benedizione e regge nella s. una lunga croce astile; segno: scudetto ovale sormontato da croce e accostato da C – O (Cosimo Bicci de'Medici). CNI 46-48. Bernocchi 2452-2459.

Bella patina scura, q.Spl

350

Grosso 1427 II semestre, AR 2,49 g. Giglio. Rv. S. Giovanni seduto su scranno di fronte, solleva la mano d. in benedizione e regge nella s. una lunga croce astile; segno: stemma Medici sormontato da A (Averardo Medici). CNI 60. Bernocchi 2472-2483.

Patina di medagliere, Spl 350



THE PARTY OF THE P





Fiorino largo di I tipo, 1422-1460, AV 3,52 g. Giglio. Rv. S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, tiene nella mano s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; segno: stemma sormontato da faccostata da globetto (signore della zecca sconosciuto). CNI –. Bernocchi –.

Rarissimo. Spl 2.000



64



TO AND TO LOT AND THE PARTY OF THE PARTY OF

Fiorino largo di I tipo 1433 I semestre, AV 3,53 g. Giglio. Rv. S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, tiene nella mano s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; segno: stemma Boninsegni (Domenico Boninsegni). CNI 100. Bernocchi 2552. Spl 1.500







Fiorino largo di I tipo 1436 I semestre, AV 3,53 g. Giglio. Rv. S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, tiene nella mano s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; segno: stemma Canigiani sormontato da S accostata da due globetti (Simone Canigiani). CNI 114. Bernocchi 2572.

Spl 1.500







Fiorino largo di I tipo 1455 II semestre, AV 3,48 g. Giglio. Rv. S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, tiene nella mano s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; segno: stemma Medici (Piero de'Medici). CNI 231. Bernocchi 2766.
 Molto raro. Spl 1.800

Ex asta Finarte Maggio 406, 1982, 276.













- Mezzo grosso 1461 I semestre, AR 1,79 g. Giglio. Rv. S. Giovanni seduto di fronte, solleva la mano d. in benedizione e regge nella s. una lunga croce astile; segno: giglio (Lanfredino Lanfredini). CNI 15. Bernocchi 2819.
- Soldino 1464 I semestre, AR 0,69 g. Giglio. Rv. S. Giovanni stante di fronte, regge nella mano d. un nastro e nella s. una lunga croce astile; segno: stemma Guicciardini sormontato da punto (Jacopo Guicciardini). CNI 46 (1463 II semestre). Bernocchi 2880-2883. q.Spl / BB 150
- 69 Soldino 1471 II semestre, AR 0,62 g. Giglio. Rv. S. Giovanni stante di fronte, regge nella mano d. un nastro e nella s. una lunga croce astile; segno: riccio sormontato da G (Giovanni Ricci). CNI 99 (1471 I semestre). Bernocchi 3007-3013).
- Quattrino 1476 I semestre, AR 0,73 g. Giglio. Rv. Mezza figura di S. Giovanni benedicente stante di fronte con lunga croce astile nella mano s.; segno: spino secco sormontato da L (Luigi Spini). CNI 130. Bernocchi 3123-3132.
 Patina scura, q.Spl 50









- Grosso 1483 I semestre, AR 2,29 g. Giglio. Rv. S. Giovanni stante di fronte, solleva la mano d. in benedizione e regge nella s. una lunga croce astile; alla sua d., un nostra iscritto ECCE. Segno: stemma Compagni sormontato da C (Cante Compagni). CNI 192. Bernocchi 3269. q.Spl 250
- Grosso 1483 II semestre, AR 2,29 g. Giglio Rv. S. Giovanni seduto su scranno di fronte, solleva la mano d. in benedizione e regge nella s. una lunga croce astile; segno: stemma Guidotti sormontato da punto (Antonio Guidotti). CNI 198. Bernocchi 3281-3283. Bella patina di medagliere, Spl 250







Fiorino largo di II tipo 1490 II semestre, AV 3,45 g. Giglio. Rv. S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, tiene nella mano s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; segno: stemma Canigiani sormontato da A (Antonio Canigiani). CNI 246. Bernocchi 3374. Raro. q.Spl 1.600







- Cotale 1504 I semestre, AR 7,82 g. Giglio. Rv. S. Giovanni seduto di fronte, benedicente, regge nella mano s. una lunga croce astile; segno: stemma Orlandini sormontato da B (Bartolomeo Orlandini). CNI 312 (1503 II semestre). Bernocchi 3476. Molto raro. Bella patina di medagliere, BB 4.000
- 75* Quattrino o crazia 1505 I semestre, Mistura 1,10 g. Giglio. Rv. S. Giovanni stante di fronte, regge nella mano d. un nastro iscritto ECCE e nella s. una lunga croce astile; segno: stemma Sacchetti sormontato da F (Filippo Sacchetti). CNI 332. Bernocchi 3504-3511. BB 100







Grossone 1506 II semestre, AR 1,95 g. Giglio. Rv. S. Giovanni stante di fronte, benedicente, regge nella mano s. una lunga croce astile; nel campo a s., F / F. Segno: stemma D'Avanzati (Francesco D'Avanzati). CNI 344. Bernocchi 3540. Raro. Leggera patina, q.Spl 400







Barile 1513 I semestre, AR 3,41 g. Giglio. Rv. Il Battesimo di Cristo; segno: stemma Carducci sormontato da A accostata da due globetti (Angelo Carducci). CNI 438. Bernocchi 3712.

Leggera patina, q.Spl







600

Fiorino largo di II tipo 1515 I semestre, AV 3,43 g. Giglio. Rv. S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, tiene nella mano s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; segno: stemma Canigiani sormontato da f accostata da due globetti (Francesco Canigiani). CNI 459. Bernocchi 3733.

Molto raro. Spl 1.750







Grosso 1515 I semestre, AR 1,98 g. Giglio. Rv. S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte, tiene nella mano d un nastro iscritto ECCE e nella s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; segno: stemma Spini sormontato da f e spino secco (Francesco Spini). CNI 464 (manca nella collezione Reale). Bernocchi 3742.

Raro. Stupenda patina, una lieve schiacciatura di metallo al rv., altrimenti Spl 300







Fiorino largo di II tipo 1521 I trimestre, AV 3,40 g. Giglio. Rv. S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, tiene nella mano s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; segno: stemma Ugolini sormontato da L accostata da due globetti. CNI 536. Bernocchi 3845.

Molto raro. Spl 1'750

Fiorino largo di II tipo 1521 IV trimestre, AV 3,48 g. Giglio. Rv. S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, tiene nella mano s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; segno: stemma Vettori sormontato da B (Bernardo Vettori). CNI 551. Bernocchi 3876.

Raro. Impercettibile piegatura del tondello, q.Spl 1.600

Fiorino largo di II tipo dal 1 settembre 1526 al 31 maggio 1527, AV 3,46 g. Giglio. Rv. S. Giovanni con nimbo perlato, stante di fronte e benedicente, tiene nella mano s. una lunga croce astile appoggiata sulla spalla; segno: due martelli decussati sormontati da FM in nesso (Francesco Martelli). CNI 620. Bernocchi 3972-3978.

Raro. Leggeri segni sul bordo, q.Spl 1.750

Ex asta Finarte 406, 1982, 357.









Mezzo scudo ossidionale 1530 I semestre, AR 16,86 g. SENATVS POPVLVS Q FLORENTINVS Stemma di Firenze sormontato da giglio. Rv. IESVS REX NOSTER ET DEVS NOSTER Croce con corona di spine accantonata nel I e II quarto da due globetti; nel terzo da N e nel quarto dallo stemma Guicciardini (Nicolò Guicciardini). CNI 657. Bernocchi 4044 var. Rarissimo. q.Spl / buon BB 12.500



Quattrino 1533 II semestre, Mistura 0,68 g. Giglio. Rv. Mezza figura di S. Giovanni stante di fronte benedicente, regge nella mano s. lunga croce astile; segno: stemma Baldovinetti sormontato da F (Francesco Baldovinetti). CNI 702-703. Bernocchi 4101. Estremamente raro. Buon BB 300

84

Questo nominale è l'ultimo coniato dalla Repubblica fiorentina.









- Alessandro de'Medici duca della Repubblica fiorentina, 1531-1536. II periodo, 1533-1536. Scudo, AV 3,38 g. Stemma coronato. Rv. Croce ornata accantonata da quattro anelli con diamante. CNI 1-7. Galeotti XXI. Friedberg 280. Raro. Buon BB 1.200
- 86 Scudo, AV 3,38 g. Stemma coronato. Rv. Croce incavata e ornata accantonata da quattro testine di cherubino in ornatino. CNI 8-13. Galeotti XXIII. Friedberg 280. Raro. q.Spl 1.200









87 Testone, AR 9,94 g. ALEXANDER MED – R P FLOREN DVX Busto a s. Rv. S COSMVS – S DAMIANVS I Santi Cosmo e Damiano stanti di fronte. CNI 20. Galeotti XXVI/3. Ravegnani-Morosini 1.

Bella patina di medagliere, buon BB 3.200

I conî di questa moneta sono opera di Benvenuto Cellini.

Medaglia opus Domenico di Polo, AR 22,86 g. – ø 33mm. ALEXANDER MED FLORENTIAE DVX P Testa nuda a d. Rv. Figura muliebre (l'Abbondanza ?) seduta su trofeo d'armi regge nella mano d. una cornucopia ed un ramo di fiori e con la s. sacrifica su un altare acceso. Toderi-Vannel tav. 290, cf. 1387 (diritto).

Apparentemente inedita. Fusione antica, BB 1.200

Ex Sotheby's giugno 1981, European Historical Medals from Alnwick Castel, 304.









- 89 **Cosimo I de'Medici, 1536-1574. II periodo duca della Repubblica di Firenze, 1537-1557.** Scudo, AV 3,29 g. Stemma coronato. Rv. Croce incavata e gigliata accantonata da quattro oggetti a forma di pera. CNI 8-14. Galeotti V/2. Friedberg 286. Meglio di BB 900
- 90 Scudo, AV 3,25 g. Stemma coronato. Rv. Croce incavata e gigliata accantonata da quattro oggetti a forma di pera. CNI 16. Galeotti IX. Friedberg 286. Raro. BB 1.000



91 Testone, AR 9,44 g. COSMVS MED R P FLOREN DVX II Busto giovanile a testa nuda a d. Rv. S IOANNES BATISTA S. Giovanni seduto a s. e volto di fronte, benedicente, regge nella mano s. un nastro e una lunga croce astile. CNI 49. Galeotti XI/4. Ravegnani-Morosini 5.

Molto raro. Delicata patina di medagliere, q.Spl 8.000

Ex asta Semenzato 30 novembre 1980, 807.

93



92 Testone, AR 9,22 g. Busto adulto drappeggiato e corazzato a d. Rv. S. Giovanni seduto di fronte, benedicente e con lunga croce astile con banderuola appoggiata sulla spalla s. CNI 60/66. Galeotti XV. Ravegnani-Morosini -. Raro. Impercettibile slittamento di conio al dr., altrimenti BB 400



Lira, AR 4,76 g. COSMVS MED R P FLOREN DVX II Busto giovanile a d. Rv. IN VIRTVTE TVA IVDICA ME Il Giudizio Universale. CNI 77 var. Galeotti XVIII/1 var. Ravegnani-Morosini 10.

Molto rara. Qualche segnetto al dr., altrimenti BB / q.Spl 3.500



94 Lira, AR 4,56 g. Busto adulto drappeggiato e corazzato a d. Rv. Il Giudizio Universale. CNI 80-91. Galeotti XIX. Ravegnani-Morosini 11.

Molto raro. Frattura del tondello e schiacciature di conio, altrimenti q.BB 1.000

95 Giulio, AR 3,03 g. Stemma coronato. Rv. S. Giovanni e S. Cosmo in discussione. CNI 92-100. Galeotti XX. q.BB 120

96 Mezzo giulio, AR 1,57 g. Stemma coronato. Rv. S. Giovanni stante di fronte con lunga croce astile in atto di predicare. CNI 124. Galeotti XXIII/4 var.

Molto raro. Bella patina, due colpi nel campo del rv., altrimenti q.Spl / buon BB 700



CONTROL OF THE PARTY OF THE PAR



97 **III periodo Duca di Firenze e Siena, 1557-1569.** Testone 1565, AR 9,03 g. Busto adulto drappeggiato e corazzato a d. Rv. S. Giovanni Battista seduto di fronte, benedicente, regge con la mano s. una lunga croce astile. CNI 168. Galeotti XLIII/1. Ravegnani-Morosini 14. Leggera patina, q.Spl 700







98 Testone, AR 9,12 g. Busto adulto drappeggiato e corazzato a d. Rv. S. Giovanni Battista seduto di fronte, benedicente, regge con la mano s. una lunga croce astile. CNI 212 var. Galeotti XLIII/3. Ravegnani-Morosini 14.

Impercettibile slittamento di conio sulla barba e un piccoli graffietti, altrimenti buon BB









99 Testone 1567, AR 9,16 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. S. Giovanni Battista seduto di fronte, benedicente, regge con la mano s. una lunga croce astile. CNI 176-180. Galeotti XLIV/1-12. Ravegnani-Morosini 14.
BB 350

Giulio, AR 2,87 g. Stemma coronato. Rv. S. Giovanni e S. Cosmo in discussione. CNI 226-239. Galeotti XLVII/13-14. BB 250

101* Picciolo, Mistura 0,43 g. Stemma coronato. Busto drappeggiato di S. Giovanni Battista di fronte. CNI 253. Galeotti LVIII/4. Raro. q.Spl 100



102

102 **IV periodo Granduca di Toscana, 1569-1574.** Piastra 1573, AR 32,64 g. COSMVS MED MAGNVS DVX ETRVRIÆ Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. S IOANNES – BAPTISTA S. Giovanni Battista in atto di predicare; sotto, nel giro, 1573. CNI 306. Galeotti LXII/20. Ravegnani-Morosini 18. Di Giulio 5. Davenport 8383. Raro. Bellissimo ritratto e gradevole patina, BB / Spl 3.250









Mezza piastra 1570, AR 15,86 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. S. Giovanni predica alle turbe; sotto, nel giro, 1570. CNI 262 var. Galeotti LXIII/4. Ravegnani-Morosini 19.

Molto rara. q.BB / BB 1.600

Testone 1573, AR 9,15 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. S. Giovanni Battista seduto di fronte, benedicente, regge con la mano s. una lunga croce astile; sotto, nel giro, 1573. CNI 310. Galeotti XLIV/18. Ravegnani-Morosini 20.





Giulio 1573, AR 3,04 g. Stemma coronato. Rv. S. Giovanni Battista e S. Cosmo in discussione. CNI 314-317. Galeotti LXVI/16-21. Tondello leggermente ondulato e bella patina, BB 200

105



Francesco I de'Medici, 1574-1587. Piastra 1575, AR 32,13 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. S. Giovanni Battista in atto di predicare; sotto, nel giro, 1575. CNI 14. Galeotti VIII/8. Ravegnani-Morosini 4. Di Giulio 10. Davenport 8385. Raro. q.Spl 2.400

Prova in bronzo della piastra del 1577, Æ 25,86 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. S. Giovanni Battista in atto di predicare; sotto, nel giro, 1577. CNI 40. Galeotti tipo VIII. Ravegnani-Morosini –. Di Giulio –. Davenport –.

Estremamente rara. Lieve sfogliatura del metallo al dr., altrimenti q.Spl 1.250

Testone 1575, AR 9,24 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. S. Giovanni Battista seduto di fronte, benedicente, regge con la mano s. una lunga croce astile; sotto, nel giro, 1575. CNI 22-31. Galeotti XI/1. Ravegnani-Morosini 6. Leggera patina, BB 350





Testone 1583, AR 9,17 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. S. Giovanni Battista seduto di fronte, benedicente, regge con la mano s. una lunga croce astile; sotto, nel giro, 1583. CNI 80 var. Galeotti XIII/4. Ravegnani-Morosini 8. Buon BB 400



- Giulio 1585, AR 3,04 g. Stemma coronato. Rv. S. Giovanni Battista e S. Francesco in discussione; nel campo in basso, 1585. CNI 98-105. Galeotti XVIII. BB 250
- Medaglia ibrida 1577, opus: Michele Mazzafirri, AR 32,75 g. ø 45 mm. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. Veduta della fortezza di Livorno. Toderi-Vannell 1616 nota.

Estremamente rara. Bellissimo ritratto e delicata patina. Leggeri colpi sul bordo, q.Spl 1.600



Ferdinando I de'Medici, 1587-1609. I periodo, 1587-1588. Piastra 1588, AR 32,37 g. Busto a d. in abito cardinalizio; sotto, nel giro, 1588. Rv. Croce di S. Stefano coronata e sormontata da cappello cardinalizio con cordoni e fiocchi. CNI 24 var. Galeotti VI/5 var. Ravegnani-Morosini 5. Di Giulio 19. Daveport 8387.

Rare. q.Spl 2.000

Ferdinando era Cardinale quando successe al fratello Francesco il 19 ottobre 1587 e rinunciò alla porpora cardinalizia nel novembre 1588. Recentemente sono stati riesumati i corpi di Francesco e della moglie Bianca Cappello e a seguito delle analisi effettuate, sono state riscontrate forti tracce di arsenico nei resti di entrambi. La morte di Francesco e Bianca non fu causata, come si supponeva, da un attacco di febbri malariche, ma da avvelenamento ed e' facile individuare il fratello Ferdinando come mandante di questo delitto.



Giulio 1588, AR 2,88 g. Stemma coronato sormontato da cappello cardinalizio. Rv. Scena dell'Annunciazione; all'esergo, 1588. CNI 30-40. Galeotti X. BB 250

II periodo, 1588-1609. Piastra 1589, AR 32,60 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. Il Battesimo di Cristo; all'esergo, 1589. CNI 60. Galeotti XXVII/8 var. Ravegnani-Morosini 16. Di Giulio 20. Davenport 8389.

Delicata patina, q.Spl 2.500

Piastra 1604, AR 31,81 g. Busto drappeggiato e corazzato a d., con maschera leonina sullo spallaccio. Rv. Il Battesimo di Cristo; all'esergo, 1604. CNI 206. Galeotti XXVIII/11 var. Ravegnani-Morosini 17. Di Giulio 33. Davenport 8390.

Raro. Leggere corrosioni e una piccola falla di metallo al rv., altrimenti BB 1.000



Lira 1608, AR 4,54 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. La decollazione di S. Giovanni Battista; all'esergo, 1608. CNI 236-246. Galeotti XXXII/26-39. Ravegnani-Morosini 21.

Raro. BB / MB 500

Quarto di giulio, AR 0,62 g. Busto corazzato a d. Rv. Croce incavata e gigliata accantonata da quattro losanghette a forma di pera sormontate da punto. CNI 267-285. Galeotti XLVI. Ravegnani-Morosini 23.

q.Spl 200

Crazia, Mistura 0,95 g. Stemma coronato. Rv. S. Giovanni Battista stante di fronte in atto di predicare. CNI 295-301. Galeotti L. q.Spl 100



Cosimo II de'Medici, 1609-1621. Doppia, AV 6,66 g. Stemma coronato. Rv. Croce incavata ed ornata, accantonata da quattro piccole pere sormontate da globetto. CNI 106. Galeotti II/1. Friedberg 312.

Raro. Spl 1.200

Piastra 1610/1610, AR 32,50 g. COSMVS II MAGN DVX ETRVR IIII Busto drappeggiato e corazzato a d., con collare alla spagnola e maschera leonina sullo spallaccio; sotto, nel giro, 1610. Rv. FILIVS MEVS DILECTVS II Battesimo di Cristo; all'esergo, 1610. CNI 29 var. Galeotti VI/1. Ravegnani-Morosini 3. Di Giulio 52. Molto rara. Bellissimo ritratto opera di Gaspare Mola.

Lieve mancanza di metallo al rv., altrimenti Spl 4.500

Piastra 1611, AR 32,39 g. COSMVS II MAGN DVX ETRVR IIII Busto drappeggiato e corazzato a s., con colletto rovesciato. Rv. S IOANNES – BAPTISTA S. Giovanni Battista in atto di predicare; sotto, nel giro, 1611. CNI 48 var. Galeotti X/6 var. Ravegnani-Morosini 5. Di Giulio 55.

Molto rara. Magnifico ritratto e deliziosa patina, Spl 6.000





,5:1



- Testone 1620, AR 9,07 g. Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1620. Rv. S. Giovanni Battista seduto di fronte, benedicente, regge con la mano s. una lunga croce astile. CNI 93. Galeotti XIV/2 var. Ravegnani-Morosini 8. Molto raro. Tracce di ribattitura al dr., altrimenti BB 650
- Lira 1620, AR 4,59 g. Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1620. Rv. La decollazione di S. Giovanni Battista. CNI 98-101. Galeotti XIX. Ravegnani-Morosini 11.
 Molto raro. Probabili tracce di graffettatura, altimenti q.BB 700
- Giulio 1609, AR 3,03 g. Stemma coronato. Rv. Scena dell'Annunciazione; all'esergo, 1609. CNI 13-16. Galeotti XXI/1-3. Leggera patina e BB 200



- Giulio 1612, AR 3,05 g. Stemma coronato. Rv. Scena dell'Annunciazione; all'esergo, 1612. CNI 69. Galeotti XXI/9-12. Graffi nel campo del rv., altrimenti buon BB / MB 200
- Giulio, AR 3,07 g. Busto drappeggiato e corazzato a d., con colletto rovesciato. Rv. Scena dell'Annunciazione. CNI 121-126. Galeotti XX/1-9. Raro. BB 250



Quarto di giulio 1609, AR 0,81 g. Busto corazzato a d., con collare alla spagnola; nel taglio del braccio, 1609. Rv. Croce incavata gigliata e ornata. CNI 22. Galeotti XXIV/1. Ravegnani-Morosini 13.

Molto raro. Bella patina scura e delizioso ritratto. Insignificante colpetto nel campo del dr., altrimenti q.Spl 400







128 Ferdinando II de'Medici, 1621-1670. Doppia, AV 6,73 g. Stemma coronato. Rv. Croce incavata ed ornata, accantonata da quattro losanghette sormontate da globetto. CNI 169. Galeotti II/4. Friedberg 316. Piccoli segnetti nei campi e sul bordo, altrimenti buon BB



129



129 Mezza doppia, AV 3,35 g. Stemma coronato. Rv. Croce incavata ed ornata, accantonata da quattro losanghette sormontate da globetto. CNI 171. Galeotti IV/3. Friedberg 317.

Molto rara. Buon BB

1.200



130



130 Piastra 1624/1623, AR 32,60 g. FERDIN II MAGN DVX ETRVRIÆ Busto corazzato a d., con collare alla spagnola e drappeggio sulla spalla s.; sotto, nel giro, 1624. Rv. S IOANNES – BAPTISTA S. Giovanni in atto di predicare; sotto, nel giro, 1623. CNI 29. Galeotti IX/1. Ravegnani-Morosini 3. Di Giulio 78. Estremamente rara. Bella patina, Spl

5.000









Piastra 1625/1623, AR 32,57 g. Busto drappeggiato e corazzato a d., con collare alla spagnola; sotto, nel giro, 1625. Rv. S. Giovanni in atto di predicare; sotto, nel giro, 1623. CNI 44. Galeotti X/2. Ravegnani-Morosini 3. Di Giulio 79. Raro. Deliziosa patina di medagliere, Spl / q.Spl 2.600

131





Piastra 1635, AR 31,81 g. Busto corazzato a d., con collare alla spagnola; sotto, nel giro, 1635. Rv. S. Giovanni in atto di predicare. CNI 81. Galeotti XII/7. Ravegnani-Morosini 4. Di Giulio 91.

Fondi leggermente ritoccati, altrimenti buon BB

1.100

132





Mezza piastra 1624, AR 16,13 g. FERD II MAGN DVX ETRVRIÆ Busto drappeggiato e corazzato a d., con colletto alla spagnola. Rv. S IOANNES BAPT FILS ZACCHERIE S. Zaccaria stante a s., benedice S. Giovanni fanciullo genuflesso a d.; all'esergo, 1624. CNI 33. Galeotti XV/2. Ravegnani-Morosini 5.

Estremamente rara. Patina scura, BB 5.000

133





Testone 1621, AR 8,84 g. Busto infantile drappeggiato e corazzato a d., con colletto rovesciato; sotto, nel giro, 1621 Rv. S. Giovanni Battista seduto di fronte, tiene la mano d. alzata e regge nella s. una lunga croce. CNI 3. Galeotti XVI/4. Ravegnani-Morosini 7. Raro, q.Spl 700



Testone 1631, AR 9,19 g. Busto adulto drappeggiato e corazzato a d., con colletto rovesciato; sotto, nel giro, 1631. Rv. S. Giovanni Battista seduto di fronte, tiene la mano d. alzata e regge nella s. una lunga croce. CNI 70. Galeotti XVIII/3. Ravegnani-Morosini 11.

Estremamente raro. Leggera patina e buon BB 2.200

Testone 1636, AR 9,08 g. Busto adulto drappeggiato e corazzato a d., con colletto rovesciato. Rv. S. Giovanni Battista seduto di fronte, tiene la mano d. alzata e regge nella s. una lunga croce; sotto, nel giro, 1636. CNI 84-95. Galeotti XVII. Ravegnani-Morosini 11. q.Spl / Spl 700

Giulio 1658, AR 2,37 g. Stemma coronato. Rv. Scena dell'Annunciazione; all'esergo, 1658. CNI 140. Galeotti XXIV/44. Raro. Coniato debolmente al rv. dove si evidenziano in negativo i bisanti dello stemma del dr. Leggera patina, buon BB / BB 250







Maria Cristina di Lorena granduchessa di Toscana e vedova di Ferdinando I de'Medici, 1630. Testone o quarto di ducatone (1630), AR 9,11 g. CHRIST LOTH M D ETRVR D M P Busto velato a d. Rv. MONETA NOVA FLORENT CVSA Stemma coronato di Lorena. CNI 1. Galeotti XXXIX. Ravegnani-Morosini 1.
 Estremamente raro. Delicata patina di medagliere, q.Spl / buon BB

Di questo quarto di ducatone, coniato a nome di Maria Cristina di Lorena, fu iniziata la battitura il 28 settembre 1630 e, per lega e per peso, era destinato al commercio con il Levante.

Probabilmente vi fu una sola emissione pari a 25'000 scudi che, in seguito alla carestia che aveva colpito il Granducato, fu utilizzata per l'acquisto di grano in Siria.

Le lettere D M P che compaiono nella legenda del dritto, molto probabilmente significano Domina Montis Politiani et Petraesanctae, confermando le prerogative spettanti alla Granduchessa su i Capitanati di Montepulciano e Pietrasanta.



139



Cosimo III de'Medici, 1670-1723. Fiorino 1722, AV 3,46 g. Giglio. Rv. S. Giovanni Battista seduto su zolla erbosa, tiene la mano d. alzata e regge nella s. una lunga croce astile. CNI 91. Galeotti VI/12. Friedberg 326. Tondello leggermente ondulato, altrimenti Spl 600



140



Piastra 1677, AR 31,25 g. Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1677. Rv. Il Battesimo di Cristo. CNI 36. Galeotti VII/7. Ravegnani-Morosini 2. Di Giulio 116.

Bella patina scura, Spl

1.200



141



Piastra 1680, AR 31,30 g. Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1680. Rv. Il Battesimo di Cristo. CNI 60. Galeotti IX/2. Ravegnani-Morosini 3. Di Giulio 119.

Rara. Delicata patina di medagliere, Spl

1.500



142



Piastra 1684, AR 30,90 g. Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1684. Rv. Il Battesimo di Cristo. CNI 68. Galeotti X/2. Ravegnani-Morosini 5. Di Giulio 124.

Gradevole patina, piccole porosità e ossidazioni nel campo del rv., altrimenti Spl

1.200



Piastra 1684, AR 31,22 g. COSMVS III D G MAG DVX ETRVRIAE Busto corazzato a d.; sotto, nel giro, Rv. S IOANNES – BAPTISTA S. Giovanni Battista seduto a d. sopra zolla erbosa, tiene la mano s. tesa e nella d. stringe una lunga croce con nastro iscritto ECCE AGNVS DEI; ai suoi piedi a s., l'agnello accovacciato con la testa rivolta al Santo. In basso ai lati, M – S. Sul taglio in caratteri in rilievo, IPSA SVI CVSTOS FORMA DECORIS ERIT. CNI 70. Galeotti 11. Ravegnani-Morosini 6. Di Giulio 125.

Molto rara. Delicata patina grigia, BB 3.200



Mezza piastra 1676, AR 15.60 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. S. Zaccaria benedice S. Giovanni Battista genuflesso; all'esergo, 1676. CNI 11. Galeotti XII/1 var. Ravegnani-Morosini 7.

Leggera patina, Spl 650

Testone 1676, AR 8,91 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. S. Giovanni Battista seduto su zolla erbosa, tiene la mano d. alzata e regge nella s. una lunga croce astile; ai suoi piedi agnello. Nel campo in basso, 1676. CNI 15-19. Galeotti XIII/2-8. Ravegnani-Morosini 8.

Leggera patina, q.Spl 500

Testone 1676, AR 8,93 g. Busto drappeggiato e corazzato a d., con capigliatura più abbondante rispetto alla tipologia solita. Rv. S. Giovanni Battista seduto su zolla erbosa, tiene la mano d. alzata e regge nella s. una lunga croce astile; ai suoi piedi agnello. Nel campo in basso, 1676. CNI cf. 15. Galeotti XIII var. Ravegnani-Morosini cf. 8.

Molto raro. Bella patina scura, q.Spl









Testone 1677, AR 8,91 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. S. Giovanni Battista seduto su zolla erbosa, tiene la mano d. alzata e regge nella s. una lunga croce astile; ai suoi piedi agnello. Nel campo in basso, 1677. CNI 41-45. Galeotti XIV/1-6. Ravegnani-Morosini 8a.

Deliziosa patina, q.Spl 600

Lira 1677, AR 4,31 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. La decollazione di S. Giovanni Battista; all'esergo, 1677. CNI 47. Galeotti XVI/1. Ravegnani-Morosini 10.

Molto raro. Colpetti nel campo del rv. e tondello ondulato e irregolare, MB / BB 350











Giulio 1677, AR 2,98 g. Stemma coronato. Rv. Scena dell'Annunciazione; all'esergo, 1677. CNI 49. Galeotti XVIII/2. Bella patina scura e buon BB 300

Mezzo giulio 1676, AR 1,46 g. Stemma coronato; in fine di leggenda, 1676. Rv. S. Giovanni, retrospiciente, seduto a s. su scranno, regge nella mano d. una lunga croce e appoggia la s. sulla seduta. CNI 33. Galeotti XX/12. Molto raro. Patina scura, buon BB 400

Progetto del 2 quattrini, Mistura 0,55 g. Croce ornata. Rv. Valore entro cartella. CNI 32 (Pisa). Galeotti pag. 296 nota 1. Estremamente raro. Bordo leggermente frastagliato, altrimenti Spl 750





Medaglia s. d. per l'unione del Casato de'Medici con quelli di Baviera e Pfalz-Neuburg a seguito dei matrimoni dei figli di Cosimo III, Ferdinando con Violante Beatrice di Baviera e Anna Maria Luisa con Giovanni Carlo Guglielmo, principe elettore del Palatinato. Opus: Philipp Heinrich Müller, AR 40,75 g. – ø 48 mm. SIC VNDIQUAE FLORET Due cornucopie decussate sormontate da stemma mediceo coronato al centro, stemma di Casa Wittelsbach a s. e stemma di Casa Pfalz-Neuburg a d. Rv. FIDEI TRIVMPHIS II Granduca, radiato con mantello e corazza, seduto su trono a s., stringe nella mano s. protesa scettro. In primo piano una parata militare e sullo sfondo flotta alla fonda. All'esergo, P.H.M. Toderi-Vannel, Bargello, vol. II, 255 var. Estremamente rara. Bellissima patina di medagliere, q.Fdc 2.500







Gian Gastone de'Medici, 1723-1733. Mezzo zecchino 1826, AV 1,74 g. Giglio. Rv. Busto nimbato del Santo a d.; davanti al busto una lunga croce astile. CNI 10. Galeotti III/1. Friedberg 330.

Molto raro. Buon BB / q.Spl 2.000

154* Crazia, Mistura 0,83 g. Stemma coronato. Rv. S. Giovanni stante di fronte, con la mano d. sollevata e una lunga croce astile nella s. CNI 30. Galeotti VI/1. q.Spl 50





Progetto in lamina d'argento uniface della medaglia per la morte del Granduca, incastonato in montatura dorata, opus: L. Siries, 21,94 g. CIMELIVM ICON M DVCIS ETR Veduta del monumento sepolerale del Granduca. Toderi-Vannel, Bargello vol III, 551. Estremamente raro. q. Fdc 700







Francesco II di Lorena, 1737-1765. I periodo granduca di Toscana, 1737-1745. Ruspone 1743, AV 10,46 g. Giglio; sotto, nel giro, cicogna. Rv. S. Giovanni, retrospiciente, seduto a s. su zolla erbosa, regge nella mano d. una lunga croce e appoggia la s. sul terreno. CNI 25. Galeotti I/1. Pucci 26.

Spl 2.600







Zecchino 1737, AV 3,46 g. Giglio. Rv. S. Giovanni Battista seduto a s. su zolla erbosa solleva la mano d. in atto di predicare e tiene nella s. una lunga croce astile. CNI 1. Galeotti IV/1. Pucci 1. Friedeberg 332.
 Molto raro. q.Spl 750



158



Zecchino 1737, AV 3,48 g. Giglio. Rv. S. Giovanni Battista seduto a s. su zolla erbosa solleva la mano d. in atto di predicare e tiene nella s. una lunga croce astile. CNI 2. Galeotti V/3. Pucci 4. Friedeberg 332.
 Raro. Spl 700



Mezzo francescone 1738, AR 13,54 g. Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1738. Rv. Stemma coronato accostato da due rami d'alloro decussati; in basso a d., nel giro, 1638. CNI 8. Galeotti VI/1. Pucci 92. Raro. Leggera patina, q.Spl 700

Mezzo francescone 1741, AR 13,64 g. Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d. Rv. Stemma coronato accostato da due rami d'alloro decussati; in basso a d., nel giro, 1741. CNI 19. Galeotti VI/1. Pucci 92.

Bella patina, buon BB / q.Spl 350

Doppio paolo 1738, AR 5,36 g. Testa laureata a d. Rv. Stemma coronato accostato da ramo due rami d'alloro decussati; in basso a d., nel giro, 1738. CNI 9. Galeotti VII/1. Pucci 1.

Raro. Patina iridescente, buon BB





Medaglia 1739 per l'arrivo del Granduca a Firenze, opus: Giuseppe Antonio Toda, AR 43,64 g. – ø 51 mm. FRANCISCVS III D G DVX LOT BAR REX IEROS M DVX ETRVRIAE Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, G.TODA.F. Rv. ADVENTVI – PRINCIPIS ETRVRIAE Il Granduca a cavallo riceve l'omaggio di una figura turrita con scudo mediceo di fronte all'arco di trionfo di Porta S. Gallo; sulla linea dell'esergo, G.TODA.F. In esergo, DIE XX IAN / MDDCCXXXIX. Toderi-Vannel, Bargello vol. III, 553.

Rarissima. Splendida patina di medagliere, impercettibili segnetti sul bordo, Spl 1.400

Questa medaglia ricorda l'arrivo del Granduca a Firenze da Bologna avvenuto il 20 gennaio 1739. L'arco di trionfo fu realizzato per iniziativa del senatore Ginori.

162







II periodo col titolo di Imperatore del Sacro Romano Impero, 1745-1765. Ruspone 1750, AV 10,46 g. Giglio; sotto, nel giro, cicogna. Rv. S. Giovanni, retrospiciente, seduto a s. su zolla erbosa, regge nella mano d. una lunga croce e appoggia la s. sul terreno. CNI 45. Galeotti XI/5. Pucci 35. Raro. q.Fdc 2.600



Francescone 1747, AR 27,24 g. Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d. Rv. Stemma caricato su aquila bicipite coronata con spada nell'artiglio d. e scettro in quello s.; nel giro, in basso a d., 1747. CNI 37.

Galeotti XII/1. Pucci 1. Raro. BB 350





Francescone 1748, AR 24,74 g. Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d. Rv. Stemma caricato su aquila bicipite coronata con spada nell'artiglio d. e scettro in quello s.; sotto, nel giro, 17 – 48. CNI 41 var. Galeotti XIV/1. Pucci 14. q.Spl / Spl 1.000

165





Tallero per il Levante 1763, AR 27,96 g. Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d. Rv. Stemma caricato su aquila bicipite coronata con spada nell'artiglio d. e scettro in quello s.; in fine di leggenda, 1763. CNI – var. Galeotti XIX/1. Pellegrini 10. Pucci 172.

166

Molto raro. Rottura di conio al rv., altrimenti BB









Mezzo francescone 1758, AR 13,54 g. Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d. Rv. Stemma caricato su aquila bicipite coronata con spada nell'artiglio d. e scettro in quello s.; sotto, nel giro, 17 – 58. CNI 66. Galeotti XVII/2. Pucci 163.
 Gradevole patina, Spl / meglio di Spl 1.200





168 10 quattrini 1764, AR 1,42 g. Busto laureate e drappeggiato a d. Rv. Stemma coronato; sotto, nel giro, 1764. CNI 87. Galeotti XVIII/3. Pucci cf. 14.

Raro. Metallo poroso e piccoli segnetti, altrimenti buon BB

200







Pietro Leopoldo I di Lorena, 1765-1792. I periodo, 1765-1790. Zecchino 1787, AV 3,49 g. Giglio. Rv. S. Giovanni seduto a s. su zolla erbosa, solleva la mano d. e regge una lunga croce astile nella s.; sotto, nel giro, 1787. CNI 155. Galeotti IV/5. Pucci 118. Friedberg 335. Molto raro. Spl 1.200





170 Francescone 1766, AR 27,16 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. Stemma coronato caricato su croce di S. Stefano; in basso a d., nel giro, 1766. CNI 6. Galeotti V/3. Pucci 4.

Molto raro. q.BB 450



Francescone 1766, AR 27,39. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. Stemma coronato caricato su croce di S. Stefano; in basso a d., nel giro, 1766. CNI 7. Galeotti VI/2. Pucci 10.

171

Raro. Patina di medagliere, q.Spl 600





Francescone 1767, AR 27,34 g. Busto drappeggiato e corazzato a s. Rv. Stemma coronato su croce di S. Stefano; in basso a d., nel giro, 1767. CNI 10 var. Galeotti XIV/1. Pucci 27. Raro. q.Spl 800





Francescone 1769, AR 21,57 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. Stemma coronato caricato su croce di S. Stefano; in basso a d., nel giro, 1769. CNI 21. Galeotti XII/11. Pucci 55. Spl 1.000

173





Francescone 1775, AR 27,16 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. Stemma coronato caricato su croce di S. Stefano; in basso a d., nel giro, 1775. CNI 54. Galeotti XIII/19. Pucci 113.

174

Leggera patina, q.Spl

700





Francescone 1778, AR 27,40 g. Busto corazzato a d. Rv. Stemma coronato caricato su croce di S. Stefano; in basso a d., nel giro, 1778. CNI 68. Galeotti VII/6. Pucci 146. Spl 1.000

175





Francescone 1783, AR 27,18 g. Busto corazzato a d. Rv. Stemma coronato caricato su croce di S. Stefano; in basso a d., nel giro, 1783. CNI 121. Galeotti IX/1-4. Pucci 193. BB 300





Francescone 1784, AR 27.00 g. P LEOPOLDVS D G P – R H ET B A A M D ETR Busto drappeggiato e corazzato a d.; nel taglio del braccio, A.C.F. Sotto, nel giro, due alabarde decussate. Rv. DIRIGE DOMINE – GRESSVS MEOS Stemma coronato caricato su croce di S. Stefano; sotto, nel giro, PISIS – 1784. CNI 132. Galeotti XI/1. Pucci 217. Estremamente raro. q.BB 4.000

177





Francescone 1785, AR 27,27 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. Stemma coronato caricato su croce di S. Stefano; sotto, nel giro a d., 1785. CNI 143. Galeotti X/1. Pucci 228. q.Spl / Spl 800

178





Francescone 1787, AR 27,27 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. Stemma coronato caricato su croce di S. Stefano; sotto, nel giro a d., 1787. CNI 158. Galeotti VIII/4. Pucci 279.

179

Patina scura, Spl 800





Mezzo francescone 1777, AR 13,71 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. Stemma caricato su croce di S. Stefano; sotto in basso a d., nel giro, 1777. CNI 62. Galeotti XV/2. Pucci 324.

Raro. Leggera patina, q.Spl / Spl

700



- Da 2 paoli 1780, AR 5,44 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. Stemma coronato caricato su croce di S. Stefano; nel giro, in basso a d., 1780. CNI 100. Galeotti XVII/1. Raro. Spl 500
- Paolo 1783, AR 2,61 g. Busto drappeggiato a d. Rv. Stemma coronato caricato su croce di S. Stefano; sotto, nel giro, 17 83. CNI 123-126. Galeotti XVIII/1-4. Pucci cf. 17. Leggera patina, Spl 200
- Paolo 1788, AR 2,63 g. Busto drappeggiato a d. Rv. Stemma coronato caricato su croce di S. Stefano; in basso a d., nel giro, 1 788. CNI 168. Galeotti XIX/1. Pucci 33.

Leggera patina iridescente, q.Fdc 250





- Mezzo paolo 1784, AR 1,34 g. Busto drappeggiato a d. Rv. Stemma coronato; sotto, nel giro, 17 84. CNI
 137. Galeotti XX/2. Pucci 69.
 Raro. Patina iridescente, Spl / q.Fdc
 200
- Da 10 quattrini 1780, Mistura 1,86 g. Busto corazzato a d. Rv. Stemma coronato caricato su manto. CNI 101. Galeotti XXI/4-6. Pucci 86. q.Spl 100





Medaglia 1773. Il Granduca riceve gli omaggi dell'ambasciatore del Marocco, opus: L. Siries, AR 126,59 g, - ø 61,00 mm. LEOPOLDO A A P R H B MAGNO D ETRVRIAE OPTIMO PRINCIPI Busto drappeggiato e corazzato a d.; nel taglio del braccio L. SIRIES F. Rv. MAVRETANIE OBSEQIVM ET FOEDVS VIRTVTI OBLATVM Il Granduca stante a s., con manto e corona, riceve gli omaggi dell'ambasciatore del Marocco; alle spalle di quest'ultimo, due personaggi inginocchiati e supplicanti. A s., una figura muliebre tiene un cavallo per la briglia e a d., ai piedi del Granduca, leone accovacciato. Sullo sfondo, veduta di un porto con faro e vascelli alla fonda e, all'esergo, FLORENTIAE / MDCXXIII. Toderi-Vannel III, 559.

186

Rarissima. Colpetti sul bordo alle ore 3 e 11,altrimenti q.Spl / Spl 2

2.500



II periodo col titolo di Imperatore del Sacro Romano Impero, 1790-1792. Francescone 1790, AR 27,37 g. Busto drappeggiato a d. Rv. Stemma accostato da due grifi; sotto, nel giro a d., 1790. CNI 186. Galeotti XXVI. Pucci 321.
 Molto raro. q.Spl 2.300



Francescone 1790, AR 27,37 g. LEOPOLDVS II D G R I S A GER H ET B REX A A M D ETR Busto drappeggiato a d.; sotto, LS in nesso e unicorno. Rv. DERIGE DOMINE – GRESSVS MEVS Stemma sormontato da due corone caricato su aquile bicipite coronata che stringe nell'artiglio d. la spada e lo scettro e nella s. il globo crucigero; sotto, nel giro, PISIS – 1790. CNI 185. Galeotti XXIX. Pucci 323 (questo esemplare illustrato). Molto raro. Conservazione eccezionale e bella patina scura, q.Fdc 4.000



Mezzo francescone 1790, AR 13,68 g. Busto drappeggiato, a d. Rv. Stemma coronato, accostato da ramo di palma e di ulivo decussati; in basso a d., nel giro, 1790. CNI 187. Galeotti XXVII. Pucci 344.

Raro. Patina di medagliere, Spl

1.000



Ferdinando III di Lorena, primo periodo 1790-1801. Ruspone 1800. Giglio. Rv. S. Giovanni Battista retrospicente e seduto a s. su zolla erbosa, regge nella mano d. una lunga croce astile e poggia la s. sulla seduta. CNI 44. Galeotti I/9. Pucci 163. Friedberg 336. Raro. q.Fdc 2.600



Francescone 1794, AR 27,40 g. Testa a d. Rv. Stemma coronato caricato su croce di S. Stefano; sotto, nel giro a d., 1794. CNI 19. Galeotti IV, 4. Pucci 19. Spl 800



Da 2 paoli 1791, AR 5,43 g. Busto drappeggiato a d. Rv. Stemma coronato caricato su croce di S. Stefano; sotto, nel giro, 17-91. CNI 4. Galeotti VI. Pucci 1. Raro. q.Fdc 600

Paolo 1791, AR 2,64 g. Busto drappeggiato a d. Rv. Stemma coronato caricato su croce di S. Stefano; sotto, nel giro, 1-7-9-1. CNI 6. Galeotti VII, 2. Pucci 4. Raro. Patina di medagliere. Spl / q.Fdc 300

Mezzo paolo 1792, AR 1,33 g. Busto drappeggiato a d. Rv. Stemma coronato caricato su croce di S. Stefano; sotto, nel giro, 1-7-9-2. CNI 12. Galeotti VIII, 1-2. Pucci 13. Raro. Spl 150



195 **Ludovico I di Borbone, 1801-1803.** Ruspone 1803. Pagani 3 var. Friedberg 338. Molto raro. Bordo irregolare altrimenti q.Fdc

3.500



196 Francescone 1801. Pagani 4.

Molto raro. Conservazione eccezionale, q.Fdc

6.500



197 Francescone 1803. Pagani 6h.

Raro. Migliore di Spl



198 Gettone. Cu 2,06 g. Le lettere L. I. coronate. Rv. Giglio. Galeotti VII.

Raro. Spl 300



199 **Carlo Ludovico di Borbone con la reggenza della madre Maria Luisa, 1803-1807.** Ruspone 1807. Pagani 19. Friedberg 339. Raro. q.Fdc 2.500



200 Dena 1805. Pagani 25. Rara. Migliore di Spl / q.Fdc 700



201 Francescone 1806. Pagani 30a. Patina di medagliere. Migliore di Spl 700





202 Mezza dena 1803. Pagani 33.

Rara. Spl

600







203 Lira 1806. Pagani 37.

Patina di medagliere. q.Fdc

500







Ferdinando III di Lorena, II periodo 1814-1824. Ruspone 1816. Pagani 52. Friedberg 341. Raro. Meglio di Spl / Spl

1.800







205 Zecchino 1816. Pagani 57 var. Friedberg 342.

Molto raro. q.Fdc

1.500





Francescone 1814. Pagani 61.

q.Fdc

1.000







207 Mezzo francescone 1820. Pagani 69.

Raro. Patina di medagliere, q.Fdc

1.400







208 Mezzo francescone 1823. Pagani 70.

Molto raro. Patina di medagliere, Spl / q.Fdc

2.200



SOLDI.

210





209 Lira 1821. Pagani 72.210 Da 10 soldi 1823. Pagani 77.

211* Soldo 1822. Pagani 82.

q.Fdc 250Spl 130q.Spl 100



212 Leopoldo II di Lorena, 1824-1859. Da 80 fiorini 1827. Pagani 91. Friedberg 343.

2.600 Raro. Spl 213 Ruspone 1824. Pagani 94. Friedberg 344. Raro. Tondello leggermente ondulato, altrimenti Spl 1.500 214 Zecchino 1832. Pagani 104. Friedberg 345. Raro. q.Fdc 1.100



215 Francescone 1826. Pagani 107.

Molto raro. Splendida patina di medagliere, Spl / q.Fdc 3.000



216 Francescone 1830. Pagani 108.

Estremamente raro. Leggera patina, Spl / q.Fdc $\,$





Francescone 1834. Pagani110.

Raro. Patina di medagliere, Spl / q.Fdc

2.000



218



218 Francescone 1839. Pagani 112.

BB / q.Spl

600



219



Francescone 1856. Pagani 117.



400



220



Francescone 1858. Pagani 118.

Qualche segnetto sul volto, altrimenti Spl / q.Fdc $\,$





Francescone 1858. Pagani 118.

Tracce di spazzolatura nei campi, altrimenti Spl

250



222

221



Francescone 1859. Pagani 118.

Spl

350



223

Mezzo francescone 1828. Pagani 123.





Patina di medagliere, Spl / q.Fdc

750



CONTRACTOR OF THE PARTY OF THE



Mezzo francescone 1834. Pagani 125.

Estremamente raro. Patina di medagliere, q.Spl

1.300





229	Mezzo fiorino 1827. Pagani 141.	Raro. q.Spl	150
230	Quarto di fiorino 1827. Pagani 154.	Raro. Migliore di Spl	200
231*	Mezzo paolo 1839. Pagani 157.	Leggera patina, q.Fdc	80
232*	Mezzo paolo 1857. Pagani 160.	Spl	50
233*	Da 10 quattrini 1826. Pagani 163.	Spl	80
234*	Da 10 quattrini 1858. Pagani 167.	Spl	60
235	Soldo 1824 Pagani169	Estremamente raro, a Snl	1 000







7.500

Governo Provvisorio di Toscana 1859-1860. Ruspone 1859. Pagani 227. Friedberg 1195.
 Molto raro. q.Spl



238







237 Fiorino 1859. Pagani 228. Bellissima patina iridescente, Fdc

Vittorio Emanuele II re eletto, 1859-1861. Da 50 centesimi 1860. Pagani 443a.

Stupenda patina, q.Fdc

250

200









Vittorio Emanuele II re d'Italia, 1861-1878. Da 5 lire 1861. Pagani 481.
Molto rara. Splendida patina di medagliere, insignificante colpetto sul bordo a ore 11 del rv., altrimenti meglio di Spl

4.000



240

239



240 Lira 1860. Pagani 441a.

Delicata patina, graffietti di conio, altrimenti q.Fdc

Genova



241





242



Repubblica I periodo, 1139-1339. Genovino di I tipo, AV 3,52 g. Leggenda intorno a castello; in fine di leggenda, P. Rv. Leggenda intorno a croce patente. CNI 49. Lunardi 9. MIR 5. Friedberg 351.

Raro. BB / Spl

1.200

Genovino di I tipo, AV 3,52 g. Leggenda intorno a castello; in fine di leggenda stella a sei raggi. Rv. Leggenda intorno a croce patente. CNI 59. Lunardi 9. MIR 5. Friedberg 351. Raro. q.Spl 1.800



243



244



Grosso di II tipo, AR 2,81 g. Leggenda intorno a castello. Rv. Leggenda intorno a croce accantonata da cuneo nel secondo quarto. CNI 14. Lunardi 12. MIR 11. Friedberg 351.

Molto raro. Bella patina, schiacciatura di conio altrimenti q.Spl

800

Genovino di III tipo, AV 3,49 g. Leggenda intorno a castello; in fine di leggenda, alberello e castello e sotto stellina. Rv. Croce patente. CNI 40 var. Lunardi 15. MIR 7. Friedberg 351. BB 800





246





Repubblica II periodo, 1339-1528. Simon Boccanegra doge I, 1339-1344. Genovino, AV 3,53 g. Leggenda intorno a castello entro cornice di otto archi; all'inizio della leggenda, A antica ed in fine, S. Rv. Leggenda intorno a croce entro cornice di otto archi. CNI 25. Lunardi 34. MIR 28. Friedberg 354a.

Spl 1.200

Quartarola, AV 0,87 g. Leggenda intorno a castello; in fine di leggenda, A. Rv. Leggenda intorno a croce. CNI 93. Lunardi 28. MIR 31. Friedberg 356. Buon BB 600

247 Simon Boccanegra doge IV, 1356-1363. Genovino, AV 3,55 g. Leggenda intorno a castello entro cornice di otto archi; in fine di leggenda, C chiusa. Rv. Leggenda intorno a croce entro cornice di otto archi; in fine di leggenda S. CNI 1-66. Lunardi 36. MIR 38. Friedberg 354a. q.Spl 800







Battista di Campofregoso doge XXX, 1478-1483. Ducato, AV 3,49 g. Leggenda intorno a castello sormontato da compasso. Rv. Leggenda intorno a croce; in fine di leggenda, G gotica. CNI 1. Lunardi 124. MIR 120. Friedberg 387.
Spl 1.500







Antoniotto Adorno doge , 1522-1527. Testone, AR 9,30 g. Leggenda intorno a castello accostato da A – A. Rv. Leggenda intorno a croce patente; in fine di leggenda, BC. CNI 31. Lunardi 166. MIR 171. Leggere porosità, altrimenti buon BB / BB 500

250 **Repubblica III periodo, 1528-1797. I fase, 1528-1541.** Scudo del sole, AV 3,39 g. Leggenda intorno a castello sormontato da stella. Rv. Leggenda intorno a croce patente; in fine di leggenda, AS. CNI 10-68. Lunardi 190. Friedberg 190. Tracce di montatura, altrimenti buon BB 700



251

251 **II fase, 1541-1637.** Da due doppie 1615, AV 13,45 g. Leggenda intorno a castello ornato; nel campo in basso, 1615. Rv. Leggenda intorno a croce ornata; in fine di leggenda, IZ. CNI 4. Lunardi 226. MIR 203/14. Friedberg 418.

Rara. Piccolo frattura del tondello e segnetti nei campi, altrimenti BB 1.600





Testone della benedizione 1554, AR 9,72 g. Il Redentore, stante a s., benedice il Doge con vessillo, genuflesso ai suoi piedi. Rv. Leggenda intorno a castello sormontato da croce; nel campo ai lati, 15 – 54. CNI 10. Lunardi 203. MIR 228.

Molto raro. q.BB / BB 1.500





Testone della benedizione 1563, AR 9,37 g. Il Redentore, stante a d., benedice il Doge con vessillo genuflesso ai suoi piedi. Rv. Leggenda intorno a croce ornata con castello al centro; all'esergo, 1563. CNI 4. Lunardi 211. MIR 230/2.

Molto raro. Leggera patina e buon BB

2.000





254 **III fase, 1637-1797.** Da 24 lire 1793, AV 6,17 g. Stemma coronato accostato da grifi. Rv. La Beata vergine con il Bambino sulle nubi; a d., nel giro, 1793. CNI 2. Lunardi 350. MIR 277/1.

Probabili tracce di montatura sui bordi, altrimenti BB 400

254





Da 24 soldi 1722, AR 5,94 g. Due stemmi affiancati sormontati da corona. Rv. S. Giorgo a cavallo a s. in atto di trafiggere il drago. CNI 461-467. Lunardi 325. MIR 318. Spl 300

255





256 **Repubblica ligure, 1798-1805.** Da 8 lire anno I 1798. Pagani 11.

q.Spl

1.500

Gorizia



257



Alberto II conte, 1271-1304. Denaro, AR 0,99 g. Leggenda intorno a leone al passo verso s. Rv. Leggenda intorno a fiore a sei petali. CNI 1-25.

Raro. Leggera patina iridescente, BB / buon BB

700



258



Francesco II d'Absburgo-Lorena, 1797-1805. Da 15 soldi 1802-A. Pagani 276. Jaeckel 146.

q.Fdc

100

Livorno



259



Ferdinando II de'Medici, 1621-1670. Tollero 1659, AR 26,98 g. Testa radiata a d. Rv. Veduta del porto di Livorno. CNI 4. Galeotti L/II. Ravegnani-Morosini 22. Di Giulio 105.

Raro. Fondi leggermente ritoccati, altrimenti q.Spl 1.400



260



Pezza della rosa 1665, AR 25,96 g. Stemma coronato. Rv. Pianta di rosa. CNI 47. Galeotti LI/1. Di Giulio
 Molto rara. Gradevole patina, BB / Spl
 2.500









Quarto di pezza della rosa 1665, AR 6,41 g. Stemma coronato. Rv. Pianta di rosa.
Raro. Possibili tracce di montatura, altrimenti BB

700

Luigino 1660, AR 2,40 g. Testa radiata a d. Rv. Stemma coronato. CNI 5-24. Galeotti LIV/2-13.
 Ravegnani Morosini 24. Cammarano 142 var.
 Raro. q.Spl
 400







Cosimo III de'Medici, 1670-1720. Pezza della rosa 1718, AV 6,94 g. COSMVS III D G M DVX ETRVR Stemma coronato; sotto nel giro, 1718. Rv. GRATIA OBVIA VLTIO QVAESITA Pianta di rosa; sotto nel giro, LIBVRNI. CNI 93. Galeotti XXXVII/2. Friedberg 466. Molto rara. Megio di Spl 5.000







Mezza pezza della rosa 1718, AV 3,46 g. COS III D G M DVX ETRVR Stemma coronato; sotto nel giro,
 1718. Rv. GRATIA OBVIA VLTIO QVAESITA Pianta di rosa; sotto nel giro, LIBVRNI. CNI 99.
 Galeotti XL/1. Friedberg 467.



BONDADE SENDADE SEVE SED LIEV SED 1576

Ongaro 1676, AV 3,48 g. COSMVS III D G MAG DVX ETRV VI Il Granduca, radiato e in armatura, stante a d., stringe nella mano d. lo scettro e poggia la s. sull'elsa della spada. Rv. AD / BONITATE / AVREI / HVNGARIC / LIBVRNI / 1676 entro cartella ornata. CNI 10. Galeotti XXXV/9. Friedberg 464.

Molto raro. Tondello leggermente ondulato e un colpetto nel campo del dr., altrimenti q.Spl 2.220

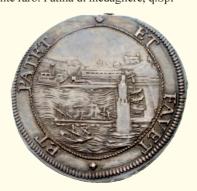




Tollero 1670, AR 26,52 g. COSMVS III MAG DVX ETRVRIAE VI Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d.; nel taglio del braccio, MAM (Marco Antonio Merlino) e sotto, nel giro, 1670. Rv. ET PATET ET FAVET Veduta del porto di Livorno. CNI 1. Galeotti XLII/1. Di Giulio 127. Ravegnani-Morosini 12. Estremamente raro. Patina di medagliere, q.Spl 5.000

266





Tollero 1680, AR 27,14 g. COSMVS III D G MAG DVX ETRVRIAE VI Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1680. Rv. ET PATET ET FAVET Veduta del porto di Livorno. CNI 14. Galeotti XLIII/1. Di Giulio 129. Ravegnani-Morosini 13. Raro. Bella patina scura, Spl 3.500

267





Tollero 1681, AR 26,70 g. COSMVS III D G MAG DVX ETRVRIÆ VI Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1681. Rv. ET PATET ET FAVET Veduta del porto di Livorno. CNI 15. Galeotti XLIV/1. Di Giulio 130. Ravegnani-Morosini 13.

Molto raro. Fondi del dr. spazzolati e mancanza di metallo sul bordo, altrimenti BB

268





1.500

Tollero 1683, AR 27,34 g. COSMVS III D G MAG DVX ETRVRLÆ VI Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1683. Rv. ET PATET ET FAVET Veduta del porto di Livorno. CNI 16. Galeotti XLV/1. Di Giulio 131. Ravegnani-Morosini 13. Delicata patina, Spl 900





Tollero 1704, AR 27,13 g. COSMVS III D G MAG DVX ETRVRIAE VI Busto radiato e corazzato a d, con drappeggio sulla spalla s..; sotto, nel giro, 1704. Rv. ET PATET ET FAVET Veduta del porto di Livorno. CNI 75. Galeotti XLVI/7. Di Giulio 145. Ravegnani-Morosini 15.

270

Gradevole patina di medagliere, Spl 2.300





Tollero 1720, AR 27,15 g. COSMVS III D G MAG DVX ETRVRIÆ VI Busto drappeggiato a d.; sotto, nel giro, 1720. Rv. ET PATET ET FAVET La fortezza di Livorno sormontata da corona; sotto, FIDES. CNI 105. Galeotti XLVII/13. Di Giulio 152. Ravegnani-Morosini 16.

271

Conservazione eccezionale, q.Fdc 3.000





267 1,5:1 271 1,5:1





Pezza della rosa 1701, AR 26,03 g. COSMVS III D G – M DVX ETRVRIÆ Stemma coronato; sotto, nel giro, 1701. Rv. GRATIA OBVIA VLTIO QVAESITA Pianta di rose; sotto, nel giro, LIBVRNI. CNI 67. Galeotti XLVIII/21. Di Giulio 161.
 Conservazione eccezionale, q.Fdc
 3.000





Mezzo tollero 1683, AR 13,45 g. COSMVS III D G MAG DVX ETRVRIÆ VI Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1683. Rv. PRASESIDIVM ET DECVS Galera in navigazione; all'esergo, LIBVRNI / 1683. CNI 18. Galeotti L/1. Ravegnani-Morosini 17.

273

Raro. Leggera patina di medagliere, BB / q.Spl

2.000





Mezza pezza della rosa 1697, AR 12,73 g. Stemma coronato; sotto, nel giro, 1697. Rv. Pianta di rose. CNI 44. Galeotti LI/1. Rara. BB 700







Quarto di pezza della rosa 1699, AR 6,41 g. Stemma coronato; sotto, nel giro, 1699. Rv. Pianta di rose. CNI 61. Galeotti LII/6. Molto raro. Leggera ossidazioni al rv., altrimenti q.Spl 1.000





Gian Gastone de'Medici, 1723-1737. Tollero 1723, AR 27,23 g. IOAN GASTO I D G MAG DVX ETRVR VII Busto corazzato a d.; sotto, nel giro, 1723. Rv. ET PATET ET FAVET La fortezza di Livorno sormontata da corona; sotto, FIDES. CNI 1. Galeotti X/1. Di Giulio 169. Ravegnani-Morosini 1.

276

Molto raro. Conservazione eccezionale, q.Fdc

7.000





Pezza della rosa 1726, AR 25,85 g. IOAN GASTO I D G – M DVX ETRVRIAE Stemma coronato; sotto, nel giro, 1726. Rv. GRATIA OBVIA VLTIO QVAESITA Pianta di rose; sotto, nel giro, LIBVRNI. CNI 5. Galeotti XI. Di Giulio 173.
 Estremamente rara. Leggera patina di medagliere, q.Spl 9.500





Lucca









278 Ugo marchese di Toscana, 969 (?)-990. Denaro, AR 1,09 g. MARCHIO intorno al monogramma VGO accostato da due barrette verticali. Rv. CIVITATE intorno a LV / • / CA. CNI 4. Bellesia Lucca 1.

Estremamente raro, BB 1.200

279 Ugo duca di Toscana e Giuditta, 990-1002. Denaro, AR 1,05 g. DVX TVSCIE intorno a monogramma di VGO accostato da due barrette verticali. Rv. DVX IVDITA intorno a LVCA. CNI cf. 7. Bellesia Lucca 1 Della più insigne rarità. BB 2.000



280



280

280 Repubblica sec. XIII. Monete battute al nome di Ottone IV. Grosso, AR 1,71 g. Leggenda intorno a monogramma di OTTO. Rv. Il Volto Santo. CNI 2. Bellesia Lucca p. 77, 1d.

Patina scura di medagliere, migliore di Spl



281



281

Repubblica 1369-1799. Grosso da 3 bolognini, AR 2,21 g. Leggenda intorno LVCA entro cornice 281 quadrilobata. Rv. Il Volto Santo; sotto, nel giro, armetta Balsani. CNI 73. Bellesia Lucca 9. Bella patina di medagliere, Spl 500



282



282

282 Grosso da 8 soldi emissione del 1388, AR 2,88 g. Leggenda intorno a LVCA entro cornice qaudrilobata. Rv. Il Volto Santo. CNI 4. Bellesia Lucca 14. Molto raro. Patina di medagliere, q.Spl







Ducato, AV 3,50 g. Volto Santo; in fine di leggenda, armetta Bernardi. Rv. S. Martino a cavallo a s., divide il mantello con il mendicante. CNI 153. Bellesia Lucca 44. Friedberg 486.

Estremamente raro. Spl / q.Spl

2.200













Scudo, AV 3,39 g. Stemma. Rv. Il Volto Santo; sotto, nel giro, armetta Fatinelli. CNI 107-114. Bellesia Lucca p. 233, 34. Friedberg 490. Spl 1.000

- Grosso da 3 bolognini, AR 1,91 g. LVCA entro cornice quadrilobata sormontata da armetta Fatinelli. Rv. Il Volto Santo. CNI 260. Bellesia Lucca p. 238, 37. Delicata patina di medagliere, q.Spl 500
- Scudo 1552, AV 3,32 g. Stemma; in alto, nel giro, 15 52. Rv. Il Volto Santo; in basso a s., nel giro, armetta Serantoni. CNI 319-324. Bellesia Lucca p. 245, 45. Friedberg 490. Meglio di BB 1.200







287 Sammartino da 25 bolognini 1625, AR 10,92 g. REIP LVC A CAROLO IIII IMP Stemma coronato. Rv. SANCTVS VVLTVS II Volto Santo a figura intera circondato da motivi ornamentali; in alto, nel giro, 16 – 25. In basso a d., nel campo, armetta Cinacca (?). CNI 649. Bellesia Lucca p. 341, 64a.

Molto raro e in conservazione eccezionale per questo tipo di moneta. Stupenda patina, migliore di Spl

4.500







289



Barbone da 6 bolognini 1725, AR 2,26 g. Leggenda intorno a LVCA; in alto a s., nel giro, 1725. Rv. Il
 Volto Santo. CNI 757. Bellesia Lucca p. 431, 19.
 Raro. q.Spl
 300

Grosso da 3 bolognini 1725, AR 1,39 g. Leggenda intorno a LVCA; in alto a s., nel giro, 1725. Rv. Il Volto Santo. CNI 759. Bellesia Lucca p. 432, 21. Raro. Bella patina, BB 250





Scudo 1743, AR 27,10 g. RESPVBLICA LVCENSIS Stemma coronato; sotto, nel giro, 1743. Rv.
 SANCTUS – MARTINUS S. Martino a cavallo a s., divide il mantello con il mendicante. CNI 799.
 Bellesia Lucca p. 453, 52. Conservazione eccezionale e stupenda patina di medagliere, q.Fdc
 5.000



291



Barbone da 6 bolognini 1757, AR 2,70 g. Stemma coronato; sotto, nel giro, 1757. Rv. La Giustizia seduta a s., con bilancia e spada. CNI 848. Bellesia Lucca p. 483, 82. Spl 350





Macerata









Benedetto XII (Jaques Fournier), 1334-1342. Grosso, AR 1,53 g. Il Papa seduto in trono di fronte. Rv. Leggenda intorno a croce. CNI 1. Muntoni 1. Berman 178. Gradevole patina, buon BB 500

Autonome, 1392-1447. Grosso, AR 1,18 g. Leggenda intorno a croce. Rv. S. Giuliano stante di fronte con vessillo e spada. CNI 6. Leggera patina, BB / Spl 300

Mantova





Ferdinando Gonzaga, 1612-1626. Tallero 1622, AR 20,88 g. FERDINANDVS D G DVX MANT VI 1622 Croce accantonata da quattro aquile entro cornice d'archi. Rv. ET MONTIS – FERRATI IV Stemma del Monferrato sormontato da monte, FI – DES e corona. Il tutto circondato dal collare dell'Ordine del Redentore. CNI 70 var. ENH VII, 581 var. MIR 596/2.

294

Estremamente raro. Lieve rottura del tondello a ore 12, altrimenti q.Spl 6.000

Ex asta NAC 35, 2006, 91.





Carlo I Gonzaga-Nevers, 1627-1637. Imitazione del tallero di Francoforte coniato a Charleville (probabilmente nel 1628), AR 26,06 g. CAROLVS I DE GRATIA DVX MANTVÆ Aquila bicipite coronata caricata di globo crucigero (Reichsapfel). Rv. MONTIS FERRATI VI SVP PRIN ARCHENSIS Stemma del Monferrato caricato su due scettri decussati. ENH VII 811. Davenport 3840 (Francia: Nevers e Rethel).

Della più grande rarità. q.BB 4.000

295

Ex asta NAC 35, 2006, 92.

Mesocco







Gian Giacomo Trivulzio, 1526-1549. Testone, AR 9,47 g. Busto corazzato a s. Rv. S. Biagio seduto in trono di fronte, solleva la mano d. in benedizione e con la s. tiene il pastorale. CNI 2. Ravegnani-Morosini 1.

Leggeri graffi nel campo del dr., altrimenti Spl 3.500

Messerano





297 Francesco Filiberto Ferrero Fieschi, 1584-1629. Contraffazione del tallero del leone del tipo "Province Unite", AR 26,95 g. Scudetto con il leone caricato su mezza figura di cavaliere elmato e corazzato, a s., con ampio mantello nelle mani. Rv. Leone rampante a s. CNI –. Gamberini 22. MIR 770 var.

297

Rarissimo. MB 1.000

Ex asta NAC 35, 2006, 105.

Messina







298 **Carlo I d'Angiò 1266-1282.** Reale, AV 5,29 g. KAROL DEI GRA Busto coronato e drappeggiato a d.; dietro, giglio e davanti rosetta. Rv. R – EX SI – CILIE Stemma d'Angiò. Spahr 8. Kowalski 37. MEC 14 –, cfr. 624. Friedberg 653. Molto raro. Buon BB / Spl 15.000







Pietro d'Aragona e Costanza di Svevia, 1282-1285. Pierreale, AV 4,41 g. SVMMA POTENCIA EST IN DEO / P DEI GRA ARAG SICIL REX, rispettivamente nel giro esterno e interno. Stemma aragonese. Rv. HPS VINCIT XPS REGNAT XPS IMPAT / COSTA DEI GRA ARAG SICIE REG, rispettivamente nel giro esterno e interno. Aquila, retrospiciente, ad ali spiegate stante a s. Spahr 1. MEC 14, 756. Friedberg 654.
Paro Spl. 5 500

Raro. Spl 5.500







Giovanni d'Aragona, 1458-1479. Reale, AV 3,94 g. IOANNES D G R SICILIE ET ARAGON Il re seduto in trono di fronte, con scettro e globo crucigero; nel campo a s., I.I. (Giovanni del Giudice, maestro di zecca). Rv. AC ATENARVM ET NEOPATRIE DVX Aquila coronata stante di fronte ad ali spiegate, volta a d. Spahr 5. MEC 14, 880 var. Friedberg 657.



301





Mezzo carlino, AR 1,25 g. Stemma coronato accostato da I.I. Rv. Aquila coronata stante di fronte ad ali spiegate, volta a d. Spahr 106. MEC 14, 882. Molto raro. Leggera patina, BB / q.Spl 1.200

Milano









Carlo Magno re dei Franchi e dei Lombardi, 768-814. Denaro, AR 1,25 g. CARO / LVS. Rv. RXF in monogramma; nel campo a s. in alto, M. Nel campo in basso, quattro globetti disposti a croce. CNI cf. 34. Morrison-Grunthal 226. MEC 1, 733. Estremamente raro. Bella patina, Spl 4.500









Denaro, AR 1,66 g. CARLVS REX intorno a croce. Rv. MEDIOL intorno a monogramma di CAROLVS. CNI 28. Morrison-Grunthal cf. 212. MEC 1, 743 var. Molto raro. Leggera patina, Spl 2.750









Ludovico il Pio, 814-840. H LVDOVICVS IM•P intorno a croce. Rv. MEDIO / LANVM. CNI 12 var. Morrison-Grunthal cf. 451. MEC 1, cf. 787. Rara. Bellissima patina di medagliere, Spl 1.400









305 **Berengario I del Friuli re d'Italia, 901-915.** Denaro scodellato, AR 1,73 g. BEPENCARIVS REX intorno a cristogramma. Rv. +RISTIANA PIIGIO intorno a MEDI / C / OLA. CNI 2. MEC 1, 1017.

Molto raro. Bella patina, migliore di Spl 1.500







Rodolfo II di Borgogna, 922-926. Denaro scodellato, AR 1,41 g. RODVLFO PIVS RE intorno a cristogramma. Rv. +PITIANA RCO intorno a MD / OLA. CNI 2 var. MEC 1, 1021.

Raro. Leggera patina, Spl 1.200







Enrico VI di Svevia imperatore e re d'Italia, 1190-1197. Grosso da 6 denari imperiali, AR 2,08 g. Legenda intorno a HE / RIC / N. Rv. Leggenda intorno a croce. CNI 1. Murari 22. Spl 350

I Repubblica, 1250-1310. Ambrosino o grosso da 8 denari, AR 2,91 g. Leggenda intorno a croce accantonata da quattro crescenti. Rv. S. Ambrogio seduto di fronte, benedice con la d. e tiene il pastorale con la s. CNI 10.

Deliziosa patina iridescente, migliore di Spl 450

Enrico VII del Lussemburgo imperatore e re d'Italia, 1310-1313. Grosso da 1 soldo e mezzo, AR 2,60 g. Leggenda intorno ad aquila ad ali spiegate, volta a s. Rv. Leggenda intorno a croce accantonata da quattro trifogli con gambo. CNI 14. Crippa 161. Molto raro. BB 800







Bernabò Visconti, 1354-1385. Fiorino, AV 3,52 g. CIMERIV D N BRN – ABOVIS VICECOITIS Scudo con la biscia sormontato dal cimiero con il drago crestato; ai lati, D – B. Il tutto entro cornice di quattro semicerchi e quattro angoli. Rv. MDLI – III C DNI – GENE – RALIS Biscia sormontata da aquila e accostata da D B. CNI 1. Crippa 1. Friedberg 677. q.Spl / Spl 3.750



311



311 **Ludovico Maria Sforza, 1494-1499.** Testone, AR 9,66 g. Busto corazzato a d. Rv. Stemma coronato accostato da tizzoni con le secchie. CNI 27. Crippa 2. Ravegnani-Morosini 5.

Gradevole patina, q.Spl 850







Carlo V imperatore, 1535-1556. Medaglia o testone della Pietà, AR 11,80 g. IMP CAES – CAROLVS V AVG Busto laureato e corazzato a d., con drappeggio sulla spalla s. e mascherone sulla lorica. Rv. S P Q MEDIOL OPTIMO PRINCIPI La Pietà seduta a s., tiene un patera nella mano d.; intorno, armi e corazze. All'esergo, PIETAS. CNI 38. Crippa 26B. Bella patina di medagliere, buon BB 4.500



313



Filippo II di Spagna duca di Milano, 1556-1598. Doppia 1578, AV 6,58 g. Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1578. Rv. Stemma sormontato da corona da cui fuoriescono due rami. CNI 18-30. Crippa 4a. Friedberg 716. Spl 1.300



314



Filippo III di Spagna duca di Milano, 1598-1621. Denaro da 100 soldi o Filippo 1605, AR 27,72 g. Busto drappeggiato e corazzato a d., con colletto alla spagnola; sotto, nel giro, 1605. Rv. Stemma coronato; all'esergo, 100. CNI 61. Crippa 10b. Molto raro. Doppia battitura al rv., altrimenti BB 600





Filippo IV di Spagna duca di Milano, 1621-1665. Da due doppie, AV 13,16 g. PHILIPPVS IIII REX HIS Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d., con colletto alla spagnola e maschera leonina nello spallaccio. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C Stemma sormontato da corona da cui fuoriescono due rami. CNI 162 (dr.) e 169 (rv.). Crippa 2a. Friedberg 724. q.Spl 2.800







Doppia, AV 6,58 g. Doppia, AV 13,16 g. PHILIPP IIII REX HIS Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d., con colletto alla spagnola e maschera leonina nello spallaccio. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C Stemma sormontato da corona da cui fuoriescono due rami. CNI 168 var. Crippa 5a var. Friedberg 725.

Molto rara. Spl 4.500





Ducatone 1622, AR 31,89 g. Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d., con colletto alla spagnola e maschera leonina sullo spallaccio; sotto, nel giro, 1622. Rv. Stemma coronato. CNI 10 var. Crippa 8a.

Leggermente mossa di conio al rv., altrimenti Spl 800

317

Ex NAC asta 35, 2006, 123.

318





Carlo III poi VI d'Absburgo, 1706-1740. I periodo re di Spagna e duca di Milano, 1706-1711. Filippo 1707, AR 27,73 g. Busto corazzato a d., con drappeggio parzialmente visibile; sotto il taglio del braccio, 1707. Rv. Stemma coronato. CNI 2 var. Crippa 1. Raro. Leggera patina, buon BB 1.000

318







Maria Teresa d'Absburgo, 1740-1780. Zecchino 1780, AV 3,49 g. M THERESIA D G R IMP HU BO REG A A Busto velato e diademato a d. Rv. MEDIOLANI – DVX 1780 Stemma coronato affiancato da un ramo di palma e un ramo di ulivo decussati. CNI 136. Crippa 37c. Friedberg 735.

Molto raro. Spl 2.500



320 **Repubblica Cisalpina, 1800-1802.** Scudo da 6 lire. Pagani 8.

Bella patina iridescente, Spl 500

Napoleone I imperatore dei francesi e re d'Italia, 1805-1814. Da 40 lire 1813. Pagani 16.

pl 200

Francesco I d'Absburgo-Lorena imperatore d'Austria e re del Lombardo-Veneto, 1815-1835. Scudo nuovo da 6 lire. 1822. Pagani 118. Bella patina, Spl 350









323 **Governo Provvisorio, 1848.** Da 40 lire. Pagani 211. Friedberg 474.

Colpo sul bordo a ore 5 del rv., altrimenti q.Spl 600

324 Da 20 lire. Pagani 212. Friedberg 475. Spl 800

325* Da 5 lire (rami lunghi). Pagani 213b.

Rara. Due insignificanti colpetti sul bordo, altrimenti Spl 200

Modena









Clemente VII (Giulio de'Medici), 1523-1534. Giulio (?), AR 3,90 g. CLEMENS VII PONT MAX Busto a s., con piviale ornato. Rv. MVTIN – ENSES Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate e accostato dallo stemma del cardinale Salviati e della Città. CNI 12. Muntoni 112. Berman 884.

Estremamente raro. Leggera patina di medagliere, q.Spl

7.000







327 **Ercole II d'Este duca di Modena e Ferrara, 1534-1559.** Scudo, AV 3,38 g. Croce ornata. Rv. S. Geminiano seduto a s., solleva la mano d. in benedizione e regge il pastorale con la s. CNI 15-31. MIR 643/1. Friedberg 767. q.Spl / Spl 1.200







Bianco, AR 4,85 g. HERCVLES II DVX FERRARIAE IIII Testa a d. Rv. MONETA COMVINITATIS MVTINE Stemma. CNI 57. Ravegnani-Morosini 19. MIR 646.

Raro. Piacevole ritratto di buona fattura e leggera patina, Spl



Francesco I duca di Modena e Reggio, 1629-1658. Doppio ducatone, AR 62,95 g. FR I MVT REG – E C DVX VIII Busto corazzato a testa nuda a s., con volto umano sullo spallaccio; sotto, G F M (Gian Franco Manfredi, impresario di zecca). Rv. NON ALIO SIDERE Vascello in navigazione. CNI 210. Ravegnani-Morosini 28. MIR 755/3.

Estremamente raro. Ottimo BB / q.Spl 22.000



Ercole III d'Este duca di Modena, 1780-1796. Scudo 1782, AR 9,14 g. Busto a s.; nel taglio del braccio, SL in monogramma. Rv. Stemma coronato; nel giro a s., 1782. CNI 6 var. Ravegnani-Morosini 5. MIR 860.
 Bella patina, Spl 500

Napoli









Carlo I d'Angiò, 1266-1285. Saluto, AV 4,37 g. Stemma bipartito di Gerusalemme e Angiò. Rv. Scena dell'Annunciazione. CNI 1. Pannuti-Riccio 1. MEC 14, 675. Friedberg 808.



332



332 Carlo III di Durezza, 1382-1386. Denaro, Mistura 0,36 g. Leggenda intorno a K coronata. Rv. Leggenda intorno a croce unghiata. CNI 20. Pannuti-Riccio 4. MEC 14, 725.

Molto raro. Buon BB 300









Alfonso I d'Aragona, 1442-1458. Sesquiducato o da 1½ ducato, AV 5,30 g. ALFONSVS D G R ARAGO SICILIE CIT VLTRA Stemma a tutto campo inquartato di Napoli e Aragona (palato al secondo e terzo). Rv. D N S M ADIVTO ET EGO DESPICI INIMIC M Il re in armatura al galoppo verso d., con la spada sollevata. CNI 38. Pannuti-Riccio 2. MEC 14, 848. Friedberg 815. 5.000



334



334

334 Ferdinando I d'Aragona, 1458-1494. Ducato, AV 3,48 g. Stemma coronato. Rv. Busto coronato e corazzato a d., nel campo a s., T (Giancarlo Tramontano, maestro di zecca). CNI 95 (dr.) e 100 (rv.). Pannuti-Riccio 9c. Friedberg 819. Spl 1.500







Federico III d'Aragona, 1496-1501. Carlino, AR 3,94 g. Busto coronato e corazzato a d.; nel campo a s., T (Giancarlo Tramontano, maestro di zecca). Rv. Libro in fiamme. CNI 30 var. Pannuti-Riccio 5 var. MEC 14, 1063 var.

Leggera patina, Spl 1.200







Cavallo, Æ 1,76 g. Busto con corona radiata a d. Rv. Cavallo al passo verso d.; all'esergo, L. CNI 126. Pannuti-Riccio 19. MEC 14, cf. 1070.

Bellissima patina verde e vigoroso ritratto rinascimentale, migliore di Spl





250

Ferdinando il Cattolico, 1504-1516. Ducato, AV 3,51 g. FERNANDVS – D G R AR V SI. Busto coronato a d. Rv. FERDINANDVS D G R AR V SI Stemma coronato quadripartito di Castiglia e Leon al primo e quarto, Aragona e Napoli al secondo e Aragona e Sicilia al terzo, con melograno in punto (per Granata); ai lati, I – T (Giancarlo Tramontano, maestro di zecca). CNI 5. Pannuti-Riccio 2c (mal descritto). MEC 14, 932 var. Raro. Bel ritratto rinascimentale, insignificanti schiacciatura di conio,

altrimenti Spl / q.Spl 5.000



338



Carlo V imperatore, 1516-1554. Scudo, AV 3,38 g. Stemma coronato caricato su aquila bicipite coronata ad ali spiegate. Rv. Croce incavata con rosone al centro accantonata da fiammelle; nel quarto quarto, R (Luigi Ram, maestro di zecca). CNI 145 var. Pannuti-Riccio 11c. q.Spl 400



Da due carlini o tarì, AR 6,23 g. Busto coronato a d.; dietro al busto, R (Luigi Ram, maestro di zecca). Rv. Stemma coronato caricato su aquila bicipite coronata ad ali spiegate. CNI 396 var. Pannuti-Riccio 19.

Splendido ritratto e bella patina di medagliere, Spl 450

- Da due carlini o tarì, AR 6,24 g. Busto coronato a d.; dietro, R (Luigi Ram, maestro di zecca). Sotto, nel giro, segno di zecchiere non identificato. Rv. Stemma coronato caricato su aquila bicipite coronata ad ali spiegate. CNI 10-14 (L'Aquila). Pannuti-Riccio 19a. Gradevole patina, buon BB 300
- Da due carlini o tarì, AR 6,24 g. Busto laureato e corazzato a d., con drappeggio sulla spalla s.; dietro al busto, IBR in nesso (Giovanbattista Ravaschieri, maestro di zecca). Rv. Stemma coronato caricato su aquila bicipite coronata ad ali spiegate. CNI 536 var. Pannuti-Riccio 22.

Variante molto rara. Bella patina, Spl 450

Questa variante con IMP ROM invece di ROM IMP è estremamente rara.



Da due carlini o tarì, AR 6,20 g. Testa laureata a d., con drappeggio sulla spalla s.; dietro IBR. Rv. Stemma caricato su aquila bicipite coronata ad ali spiegate. CNI 451 var. Pannuti-Riccio 24.

Leggera patina, q.Spl 400







Carlino, AR 3,55 g. Busto coronato a s., con manto imperiale; dietro al busto, G (Marcello Gazzella, maestro di zecca). Rv. Stemma a tutto campo, inquartato di Castiglia e Leon al primo e quarto, Aragona e Napoli al secondo, Aragona e Sicilia al terzo e scudetto absburgico su aquila bicipite coronata in capo. CNI 545-549. Pannuti-Riccio 26. Raro. Deliziosa patina con delle piccole ossidazioni al rv., q.Spl 1.500









Filippo II di Spagna, 1554-1598. I periodo principe di Spagna e re di Napoli, 1554-1556. Tarì, AR 5,92 g. Busto coronato e corazzato a s.; dietro il busto, IBR. Rv. Stemma coronato. CNI 187-224. Pannuti-Riccio 7. Bella patina. Leggeri graffi al dr., altrimenti buon BB / q.Spl 200

Tarì, AR 5,90 g. Busto a testa nuda corazzato a s.; nel campo a d., IBR. Rv. Stemma coronato. CNI 275-292. Pannuti-Riccio 10. Spl 300







346 **II periodo re di Spagna e re di Napoli, 1556-1598.** Scudo 1585, AV 3,37 g. PHILIPP REX ARA VTRIV Testa radiata a d.; nel campo a s., GR / VP (Germano Ravaschiero maestro di Zecca e Vincenzo Porzio maestro di prova); sotto, nel giro, 1585. Rv. SICILIAE – HIERVSA Stemma coronato. CNI 1209 var. Pannuti-Riccio 7.

Estremamente raro. Spl 2.500







Scudo 1587, AV 3,34 g. PHILIPP REX ARA VTRI Testa radiata a d.; nel campo a s., GR / VP (Germano Ravaschiero maestro di Zecca e Vincenzo Porzio maestro di prova); sotto, nel giro, 1585. Rv. SICILIAE – HIERVSA Stemma coronato. CNI 1226 var. Pannuti-Riccio 8. Rarissimo. Spl 2.500







Tarì, AR 6,00 g. Busto radiato a d., con egida; sotto, nel giro, GR (Girolamo Ravaschiero, maestro di zecca).

Rv. Stemma coronato. CNI 865-871. Pannuti-Riccio 32b. Spl 300



349



Repubblica napoletana, 1648. Da 15 grana, AR 3,14 g. Stemma coronato. Rv. Mezzo busto di S. Gennaro, nimbato e mitrato, sulle nubi, con la mano d. sollevata in benedizione ed il pastorale con le ampolle nella s.; nel campo a d., GAC / M (Giovanni Andrea Cavo, maestro di zecca e Giuseppe Maffei, maestro di prova). CNI 1-7. Pannuti-Riccio 1. Raro. Gradevole patina, leggermente tosato, BB 800





The state of the s



1444



352



350 **Carlo II di Spagna, 1685-1700.** Tarì 1689, AR 5,09 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. Stemma coronato; sotto, nel giro, 1689. CNI 298. Pannuti-Riccio 17.

Insignificanti graffi di conio, altrimenti migliore di Spl

200

Filippo V di Spagna, 1700-1707. Mezzo ducato 1702, AR 10,89 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. Il sole che illumina il globo terrestre; sotto, nel giro, 17 – 02. CNI 17. Pannuti-Riccio 1.

Leggera patina, q.Spl / Spl 700

Carlo III d'Absburgo poi VI imperatore, 1707-1734. I periodo re di Spagna e di Napoli, 1707-1711.
Carlino 1707, AR 2,19 g. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. Stemma coronato; sotto, nel giro, 1707.
CNI 2. Pannuti-Riccio 1. Molto raro. Leggera patina, buon BB / BB 600



252







- Carlo di Borbone, 1734-1759. Da 6 ducati 1749, AV 8,78 g. Busto drappeggiato a d. Rv. Stemma coronato; in alto a s., nel giro, 1749. CNI 52. Pannuti-Riccio 1. q.Spl / Spl 700
- Da 6 ducati 1751, AV 8,74 g. Busto drappeggiato a d. Rv. Stemma coronato; in alto a s., nel giro, 1751. CNI 81 var. Pannuti-Riccio 3. Migliore di Spl 800





Da 6 ducati 1755, AV 8,80 g. Busto drappeggiato a d. Rv. Stemma coronato; in alto a s., nel giro, 1755. CNI 123. Pannuti-Riccio 7. Leggeri segni sul volto, buon BB / q.Spl 750

355







Ferdinando IV poi I di Borbone, 1759-1825. I periodo, 1759-1799. Da 6 ducati 1760, AV 8,80 g. Busto infantile a d.; sotto, IA (Ignazio Aveta, maestro incisore). Rv. Stemma coronato; in alto a s., nel giro, 1760. CNI 3. Pannuti-Riccio 3a. Molto raro. Conservazione eccezionale, q.Fdc 2.000







Da 6 ducati 1769, AV 8,76 g. Busto adulto a d.; sotto BP (Benedetto Perger, incisore). Rv. Stemma coronato accostato da ramo di palma e ramo d'ulivo; in alto a s., nel giro, 1769. CNI –. Pannuti-Riccio 17.

Rarissimo. Insignificanti graffi di conio al dr, altrimenti q.Fdc 2.000

Questa rarissima variante sconosciuta al CNI reca la data nel giro della leggenda in alto a s. e non sotto lo stemma come di norma. Il passaggio a questa nuova disposizione della data avviene con questa moneta che si può ritenere una sorta di prototipo per la nuova serie.







Da 2 ducati 1762, AV 2,92 g. Busto infantile a d.; sotto, IA (Ignazio Aveta, maestro incisore). Rv. Stemma coronato; in alto a s., nel giro, 1762. CNI 20. Pannuti-Riccio 43. Non comune. Buon BB 800

Piastra 1791, AR 27,29 g. FERDINANDVS IV ET M CAROLINA VNIDQ FELICES Busti accollati di Ferdinando IV e di Maria Carolina a d.; sotto, P (Bernardo Perger, incisore). Rv. SOLI REDVCI Fascia dello zodiaco; sotto, il sole che illumina il globo terrestre. Nel campo a s., AP / M (Antonio Planeta, maetro di zecca e Raffaele Mannara, maestro di prova). CNI 211. Pannuti-Riccio 59.

Gradevole patina di medagliere. Conservazione insolita per questo tipo di moneta, migliore di Spl









3.000

Mezza piastra 1785, AR 13,71 g. Busto corazzato a d.; sotto BP. Rv. Stemma coronato; in alto a s., 1785. CNI 128. Pannuti-Riccio 77. Rara. Conservazione insolita, migliore di Spl 1.500

361* II periodo, 1799-1805. Piastra 1805 "Capelli lisci". Pagani 11. Pannuti-Riccio 11. q.BB 80





Giuseppe Napoleone, 1806-1808. Piastra 1808. Pagani 43. Pannuti-Riccio 3.

Gradevole patina, Spl

1.250

362





Ferdinando IV, III periodo, 1815-1816. Piastra 1816. Pagani 69d. Pannuti-Riccio 3. 363 Conservazione eccezionale, q.Fdc

2.200





363



364 Mezza piastra 1816. Pagani 71a. Pannuti-Riccio 6.

Molto rara. Conservazione eccezionale, q.Fdc

3.500



365



365 Ferdinando I già IV di Borbone, 1816-1825. Da 30 ducati 1818. Pagani 78. Pannuti-Riccio 1. Conservazione insolita. Impercettibile segnetto nel campo, altrimenti migliore di Spl

5.000



366



366 Francesco I di Borbone, 1825-1830. Piastra 1825. Pagani 109. Pannuti-Riccio 6.

Conservazione eccezionale, q.Fdc





Ferdinando II di Borbone, 1830-1859. Da 30 ducati 1850. Pagani 141. Pannuti-Riccio 11. Leggeri colpetti sul bordo e usuali segnetti nei campi, altrimenti q. Spl

2.500



368

367



Da 30 ducati 1851. Pagani 142. Pannuti-Riccio 12.

Colpo sul bordo a ore 11 del dr., altrimenti q.Spl

3.000

369* Lotto di 6 piastre: 1835 (Pagani 195a; Pannuti-Riccio 60. BB); 1840 (Pagani 201; Panuti-Riccio 65. Buon BB); 1845 (Pagani 206; Pannuti-Riccio 71. q,Spl); 1846 (Pagani 207; Pannuti-Riccio 71. q.Spl); 1851 (Pagani 214; Pannuti-Riccio 78. q.Spl); 1856 (Pagani 222; Pannuti-Riccio 85. Fondi spazzolati, Spl).

350

Palermo









370 **Carlo II di Spagna, 1665-1700.** Scudo riccio 1697, AV 3,50 g. CA – ROLVS II D G HISP ET SIC – REX Stemma caricato su aquila coronata, ad ali spiegate, volta a s.; sotto gli artigli, R – C (Regia Corte). Rv. Busto corazzato del Re a d. entro ornato di cartocci sormontato da corona e caricato su palmizio. Ai lati dell'ornato, nastro iscritto REVI – VISCIT. Nel campo, in basso, ANNO 1697. Spahr 61. Friedberg 881.

Molto raro e tra i migliori esemplari conosciuti. Migliore di Spl 6.000



371 **Carlo III d'Absburgo (VI) imperatore 1711-1740, re di Sicilia 1720-1734.** Oncia 1733, AV 4,44 g. Testa laureata a d. Rv. La Fenice, illuminata dal sole, risorge dalle fiamme. Spahr 51. Friedberg 885.

Spl 500

120

- Oncia 1734, AV 4,42 g. Testa laureata a d. Rv. La Fenice, illuminata dal sole, risorge dalle fiamme. Spahr 52. Friedberg 885. q. Spl 400
- Carlo di Borbone, 1734-1759. Ocia 1751, AV 4,41 g. Testa laureata a d.; sotto V B Rv. La Fenice, illuminata dal sole, risorge dalle fiamme; in basso, ai lati, P N (Placido Notarbartolo, maestro di zecca).
 Spahr 78. Friedberg 887.



Ferdinando III poi I di Borbone, 1759-1825. Da 12 tarì 1800. Spahr 128. Pagani 3. BB



Medaglia 1848, AR 82,64 g. ø 53,00 mm. **Per omaggio a Ruggero Settimo durante la rivoluzione siciliana.** RUGGIERO SETTIMO PRES DEL COMITATO GEN DI SICILIA 1848 Testa di Settimo a s.; sotto, G. BARONE F. Rv. INDIPENDENZA E LIBERTÁ entro corona; sotto, nel giro, BARONE DEDICA. Ricciardi 188. D'Auria 215. Rarissima. Migliore di Spl 1'500

Parma







Clemente VII (Giulio de'Medici), 1523-1534. Mezzo giulio (?), AR 1,68 g. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv, La Beata Vergine seduta in trono di fronte con in braccio il Bambino. CNI 21. Muntoni 120. Berman 890. Estremamente raro. Leggera patina, buon BB / q.BB 1.200







Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549. Scudo, AV 3,38 g. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. Minerva seduta a s. su trofeo d'armi, regge nella mano d. protesa una Vittoria. CNI 1-16. Muntoni 157. Berman 957. Friedberg 412.
 Spl 1.500





Ranuccio I Farnese, 1592-1622. Tallero da 10 giulî, AR 27,62 g. Stemma coronato e ornato del collare del Toson d'oro. Rv. Mezza figura corazzata di S. Vitale a d., con scettro nella mano d. e la s. sull'elsa della spada. CNI 59. MIR 986. Rarissimo. Meglio di MB 1.500

Pavia







Carlo Magno, 768-814. Denaro circa 774-814, AR 1,76 g. CARLVS REX intorno a croce. Rv. PAP•IA intorno a CAROLVS in monogramma. CNI 10. Morrison-Grunthal 208. MEC 1, 745. MIR 611.
 Molto raro. Gradevole patina di medagliere, Spl 3.000







Berengario I re d'Italia, 888-915. Denaro, AR 1,51 g. +BERENGARIVS R intorno a cristogramma accantonato da quattro globetti. Rv. + XPII TIANA RELIG intorno a PA / PIA / C. CNI 5. MEC 1, -. MIR 818. Molto raro. Spl 1.200







Comune, 1250-1359. Grosso, AR 1,30 g. +INPEPAIOP intorno a PA / PA / I. Rv. SANTVS SYRVS S. Siro stante di fronte con pastorale, entro cornice trilobata. CNI 10 var. MIR 843. Castellotti 10. MIR 843/1. Estremamente raro. Gradevole patina, BB 1.500

Perugia







Repubblica, 1260-1506. Grosso, I metà del XIV secolo, AR 1,50 g. Leggenda intorno a P. Rv. Croce patente. CNI 74. FIN 38. Leggera patina, q.Spl 400

Piacenza









Giovanni da Vignate, 1410-1413. Grosso, AR 2,37 g. Stemma da Vignate accostato ai lati da P – O. Il tutto entro cornice quadrilobata. Rv. S. Bassiano e S. Antonino stanti di fronte. CNI 3.

Raro. Leggera patina, buon BB 1.000

Pesaro









Giovanni Sforza, 1489-1500 e 1503-1510. Grosso, AR 1,99 g. Stemma quadripartito a tutto campo; in alto, nel giro, armetta della Città. Rv. La Beata Vergine seduta in trono di fronte con in braccio il Bambino. CNI 17 var.

Leggera patina, q.Spl 600

Pisa







385 **I Repubblica, 1155-1312.** Grosso 1194-1216, AR 1,52 g. Leggenda intorno a F. Rv. Leggenda intorno a I / P•S/ A. CNI 7. MIR 393. Raro. Deliziosa patina, Spl 650







Da 2 grossi dopo il 1270, AR 3,27 g. Aquila coronata, ad ali spiegate, stante a s. su capitello. Rv. La Beata Vergine seduta in trono di fronte con in braccio il Bambino. CNI 42. MIR 399.

Raro. Bella patina, BB

700



387





Grosso minore 1313-1494, AR 1,48 g. Aquila coronata, ad ali spiegate, stante a s. su capitello. Rv. La Beata Vergine seduta in trono di fronte con in braccio il Bambino; nel campo a s., campana. CNI 30.

Raro. Leggera patina, migliore di BB 600

388 **Carlo VIII di Francia, 1494-1495.** Picciolo, Mistura 0,54 g. Leggenda intorno ai tre gigli di Francia sormontati da corona. Rv. Leggenda intorno a grande P ornata; nel campo a s., L. CNI 16.

Estremamente raro. Patina verde, BB / Spl 500









389 **II Repubblica, 1495-1509.** Testone, AR 9,38 g. PISANI COMMVNIS Croce pisana; in alto, nel giro, scudetto. Rv. PROTEGE VIRGO PISAS La Beata Vergine, velata e coronata, seduta in trono di fronte, tiene il Bambino, nimbato, sulle ginocchia. CNI 7. MIR 428.

Della più grande rarità. Leggera patina, buon BB





Ferdinando I de'Medici granduca, 1587-1609. Tallero 1604, AR 28,54 g. Mezza figura del duca in armatura, con corona radiata e scettro nella mano d.; sotto il taglio del busto, 1604. Rv. Stemma coronato caricato su croce di S. Stefano. CNI 24. Galeotti LXII/23. Di Giulio 45. Ravegnani-Morosini 25.

390

Raro. q.Spl 1.000







- Cosimo II de'Medici, 1609-1621. Tallero 1615, AR 28,51 g. Mezza figura radiata del duca in armatura d., con lo scettro nella mano d. e la s. sull'elsa della spada; nel giro, sotto il taglio del busto, 1615. Rv. Stemma coronato caricato su croce di S. Stefano. CNI –. Galeotti XXXI (manca questa data). Di Giulio 70. Ravegnani-Morosini 14.

 Estremamente raro. Leggera patina, Spl 1.500
- Ferdinando II de'Medici, 1621-1670. Doppia 1644, AV 6,41 g. Leggenda intorno a croce pisana. Rv. L'Assunzione della Beata Vergine. CNI 12. Galeotti XLII/9. Friedberg 971. Raro. BB 1.700





Tallero 1621, AR 27,83 g. Mezza figura radiata del duca in armatura d., con lo scettro nella mano d. e la s. sull'elsa della spada; nel giro, sotto il taglio del busto, 1621. Rv. Stemma coronato caricato su croce di S. Stefano. CNI 2. Galeotti XLV/1. Di Giulio 109. Ravegnani-Morosini 25.

393

Raro. Delicata patina di medagliere, q.Spl 1.200

394* Cosimo III, 1670-1723. Grosso 1721, AR 1,39 g. Leggenda intorno a croce pisana. Rv. Busto della Beata Vergine, velata, a d. CNI 24-26. Galeotti XXVI/10-12. BB / Spl 100

Ravenna







395 **Carlo Magno, 768-814.** Denaro, AR 1,63 g. + CARLVS REX F R intorno a monogramma di KAROLVS. Rv. + ET LANG AC PAT ROM intorno a monogramma di KAROLVS in caratteri greci. CNI 1 (Roma). Morrison-Grunthal 308. Per l'attribuzione a Ravenna vedi M. Thompson ANSMN 12.

Estremamente raro. Bellissima patina iridescente, q.Fdc 12.000

Ex Burgan asta 1994, 321.

Il C.N.I. Vol. X Tav. XLII, 17 attribuisce la moneta a Ravenna, mentre nel Vol. XV, Tav. IV 4, la considera coniata a Roma.

Questo denaro di Carlo Magno, databile anteriormente all'800, unico a presentare una leggenda con il titolo di Re dei Franchi, dei Longobardi e Patrizio dei Romani, e' stato attribuito da Margaret Thompson alla zecca di Ravenna (vedi The American Num. Society, Museum notes XII, New York 1966).

L'attribuzione si basa principalmente sul fatto che uno dei due monogrammi presenti sulla moneta, per il quale sono state proposte molte soluzioni tutte insoddisfacenti, e' la trasposizione in lettere greche di Karolvs e questo rimanda alla zecca di Ravenna, dove la presenza culturale greco - bizantina era ancora forte, piuttosto che alla zecca di Roma.







396 Leone X (Giovanni de'Medici), 1513-1521. Mezzo giulio, AR 1,90 g. LEO X – PONT M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, accostato in basso dalle armette della Città e del Cardinale Fieschi. Rv. S APOLLINARIS RAVENE Mezza figura di S. Apollinare di fronte, con la mano d. sollevata in benedizione ed il pastorale nella s. CNI 6. Muntoni 163. Berman 729.

Molto raro. Bella patina di medagliere, q.Spl / Spl

Riglione





397 **Repubblica fiorentina, 1363.** Grosso guelfo da 5 soldi, AR 2,67 g. DET TIBI FLORERE XIS FLOREN TIA VERE Giglio. Rv. SANCTVS IOHANNE – S BAPTHISTA S. Giovanni seduto in trono di fronte, con la mano d. sollevata in benedizione e lunga croce astile nella s.; sotto i piedi del Santo, una volpe a zampe all'aria. CNI 2. Bernocchi 4110. Estremamente raro. BB 3.500

Dopo la vittoria contro i pisani a Riglione ed Ospedaluzzo nel 1363, i fiorentini, per dileggio degli sconfitti, fecero battere in campo dei grossi d'argento con una volpe a zampe all'aria sotto i piedi di S. Giovanni, simbolo di Pietro Farnese capitano dei pisani.

Roma









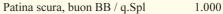
398 **Adriano VI, 772-795.** Denaro, AR 1,09 g. D N ADRI••ANVS PA Busto drappeggiato di fronte; ai lati, I − B. Rv. VICTOR − IA D N I · Croce potenziata su due gradini; ai lati, R − M. All'esergo, CONOB. CNI 13. Muntoni 1. Berman 10. MEC 1, 1032. Estremamente raro. Patina scura, Spl 10.000



399



399 Gregorio IV, 827-844 con Ludovico il Pio, 827-840. Denaro, AR 1,27 g. Leggenda intorno a GRE / II. Rv. Leggenda intorno a PIVS in monogramma. CNI 3. Muntoni 2. Berman 21. MEC 1, 1034.











400 **Leone IV, 847-855 con Lotario, 847-855.** Denaro, AR 1,48 g. + SCS PETRVS intorno a monogramma di LEO PA accostato da due globetti. Rv. + HLOTHARIVS IP intorno a PIVS in monogramma. CNI 7. Muntoni 1. Berman 25. MEC 1, -. Estremamente raro. Leggera patina, q.Spl 4.000







401 S. Nicolò I, 858-867 con Ludovico II, 855-867. Denaro, AR 1,26 g. + SCS PETRVS intorno a NICOLAVS in monogramma. Rv. LVDOVVICVS IP intorno a ROMA in monogramma. CNI 1 var. Muntoni 1 var. Berman 32. MEC 1, 1048 var. (tutte con IMP legato invece che IP).

> Raro. Patina scura, buon BB / q.Spl 1.700



402



402 Giovanni VIII, 872-882 con Carlo il Calvo, 875-877 e Carlo il Grosso, 881-882. Denaro, AR 1,26 g. + KAROLVS MP intorno a IOHANNES in monogramma. Rv. S / C / S - P / E / T / V - R / S Busto di S. Pietro di fronte con lunga croce astile nella mano d. CNI 5. Muntoni 2. Berman 36. MEC 1, 1053. 600

Raro. Tondello fratturato e possibilmente riattaccato a ore 12 del dr., altrimenti buon BB





Formoso, 891-896 con Guido di Spoleto, 891-894. Denaro, AR 1,06 g. FROMOSI P P Busto di S. Pietro 403 di fronte; ai lati, S - P. Rv. + VVIDO MP intorno a Roma in monogramma. CNI 1. Muntoni 1. Berman 45. MEC 1, 1057. Raro. Leggera patina, q.Spl / buon BB







404 Giovanni X, 914-928 con Berengario, 915-924. Denaro, AR 1,18 g. + BERNEGARIV IMP intorno a IOHANS PA in monogramma. Rv. + SCS PETRVS intorno a ROMA in monogramma entro cornice quadrata. CNI 4. Muntoni 3. Berman 64. MEC 1, 1073.

Estremamente raro. Leggera patina, BB



405



Giovanni XII (Ottaviano dei Conti di Tuscolo), 955-964 con Ottone I, 962-963. Denaro, AR 1,46 g. + DOM IOHANS PAPA intorno a OTTO disposto a croce. Rv. + SCS PETRVS intorno a mano aperta. CNI 11. Muntoni 4. Berman 80. MEC 1, –. Estremamente raro. BB 2.300





Senato Romano. Emissioni anonime. Grosso secolo XIII, AR 3,42 g. Leggenda intorno a leone al passo verso s. Rv. Roma seduta di fronte con globo nella mano d. e ramo di palma nella s. CNI 62. Muntoni 62.
 Berman 110. Patina di medagliere, Spl 450



407



TO ALL

Ducato secc. XIV-XV, AV 3,48 g. S. Pietro porge il Vessillo al Senatore genuflesso. Rv. Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica. CNI 495-509. Muntoni 102-135. Berman 151. Friedberg 1.

BB / Spl 350

408 **Paolo II (Pietro Barbo), 1464-1471.** Ducato, AV 3,51 g. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte. CNI 16-27. Muntoni 16. Berman 401. Friedberg 19. Spl 1.700







409 **Alessandro VI (Rodrigo de Borja y Borja), 1492-1503.** ALEXANDER – VI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro in navicella; nel giro a s., rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca). CNI 5. Muntoni 4. Berman 527. Friedberg 30.

Molto raro. q.Spl / Spl 3.000









Doppio grosso, AR 6,58 g. ALEXANDER – VI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. ACCIPE CLAVES RE – GNI CELORVM S. Pietro genuflesso a d., riceve le chiavi da Cristo. CNI 46. Muntoni 15. Berman 531.

Molto raro. Migliore di Spl 3.000



STATE OF STA





- Giulio II (Giuliano della Rovere), 1503-1513. Doppio fiorino di camera, AV 6,78 g. IVLIVS II PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro in navicella; nel giro a s., rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca). CNI 11 var. Muntoni 8. Berman 560. Friedberg 41. Raro. BB / Spl 2.700
- Fiorino di camera, AV 3,38 g. IVLIVS II PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro in navicella. CNI 13-21. Muntoni 9. Berman 561. Friedberg 42. Spl 1.500







Doppio giulio, AR 7,65 g. IVLIVS II – PONTIFEX MAXIMVS Busto a d., con piviale ornato. Rv. PAX RO – MANA Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. CNI 45. Muntoni 19. Berman 565.

Della più grande rarità, pochissimi esemplari in mano privata. Bella patina di medagliere, foro abilmente otturato a ore 12 del dr., altrimenti BB 5.000

Questo rarissimo doppio giulio ricorda la ritrovata pace tra le importanti famiglie dei Colonna e degli Orsini, fortemente voluta dal Pontefice.









414 **Leone X (Giovanni de'Medici), 1513-1521.** Da 2 ducati papali e mezzo, AV 8,55 g. LEO X PONTIFEX MAXIMVS Busto a s., con piviale ornato. Rv. LVX VERA IN TENEBRIS LVCET I tre Re Magi a cavallo verso s. seguono la cometa che li irradia dall'alto; all'esergo, ROMA / tridente accostato da O (segno del Banco Fugger). CNI 1. Muntoni 1 var. Berman 628. Friedberg 43.

Molto raro. Interessante ritratto, BB 19.000

Ex Kunst und Munzen asta 21, 1980, 162.

I conî di questa affascinante e prestigiosa emissione furono opera di Piermaria da Pescia. Le ragioni, che portarono alla coniazione di una moneta dal valore del tutto insolito (2 ½ ducati) e con una rappresentazione del rv. così affascinante, sono ancora motivo di discussione tra gli studiosi. Alcuni ritengono che l'occasione fosse stata data da un'ambasceria inviata a Roma nel 1513 dal Re del Portogallo al seguito di suo figlio Enrico, altri ipotizzano sia legata all'apparizione di una cometa tra il 1513 e il 1514, ma l'ipotesi, da noi ritenuta più probabile, è che si tratti di un'emissione celebrativa dell'avvento del Pontefice al Soglio Pontificio. Non bisogna dimenticare che questa moneta venne emesse in un periodo di grande ricchezza e sfarzo, basti ricordare che Leone X profuse di tasca propria oltre 100.000 ducati d'oro in cortei e fasti che accompagnarono il suo ingresso in Laterano.







Ducato papale, AV 3,45 g. LEO PAPA – DECIMVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. ALMA ROMA S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; tra i due, sulla linea dell'esergo, segno del Banco Fugger. CNI 15. Muntoni 5. Berman 631. Friedberg 47. Molto raro. Buon BB / q.Spl 2.300







Fiorino di camera, AV 3,36 g. LEO X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi. Rv. S. Pietro e S. Andrea nella navicella. CNI 37-48. Muntoni 8. Berman 633. Friedberg 46.

Raro. q.Spl 1.800







Clemente VII (Giulio de'Medici), 1523-1534. Doppio ducato papale, AV 6,81 g. CLEMEN VII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SANC PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro a s. nella navicella; sotto, nel giro, F su crescente (segno di zecchiere non identificato). CNI 44. Muntoni 14. Berman 829. Friedberg 59.

Raro. q.Fdc 4.000



8





Fiorino di camera, AV 3,41 g. CLEMEN VII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SANC PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro a s. nella navicella; sotto, nel giro, F su crescente (segno di zecchiere non identificato). CNI 47-55. Muntoni 16. Berman 830. Friedberg 60.

Spl 1.500

Fiorino di camera, AV 3,39 g. CLEMEN VII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SANC PETRVS – ALMA ROMA S. Pietro a s. nella navicella; sotto, nel giro, F su crescente (segno di zecchiere non identificato). CNI 47-55. Muntoni 16. Berman 830. Friedberg 60.

q.Spl 1.250









Doppio carlino anno XI, AR 5,47 g. CLEMENS VII PONT MAX ANN XI Busto a s., con piviale ornato.

Rv. QUARE DV – BITASTI Cristo stante a d., solleva Pietro dalle acque; in inizio di leggenda, due branche di leone decussate (segno dello zecchiere Giacomo Balducci). CNI 26 var. Muntoni 41. Berman 841.

Molto raro. Delicata patina di medagliere, q.Spl 5.500

I conî di questo doppio carlino, di stile completamente diverso da quelli senza anno di Pontificato, sono attribuiti a Valerio Belli detto "il Vicentino". Questa emissione è di gran lunga più rara di quella incisa dal Cellini.



421



Giulio, AR 3,81 g. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S. Paolo e S. Pietro stanti di fronte; al centro, sulla linea dell'esergo, F su crescente (segno di zecchiere sconosciuto). CNI 99. Muntoni 54. Berman 51. Stupenda patina di medagliere, Spl 600



422



Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549. Scudo, AV 3,39 g. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; in basso a s., due branche di leone decussate (segno dello zecchiere Giacomo Balducci). Rv. S. Paolo stante di fronte; sotto, nel giro, giglio. CNI 72. Muntoni 19. Berman 904. Friedberg 65.

pl 1.200

I conî di questa di moneta sono attribuita al Cellini.



23



24



Scudo, AV 3,38 g. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S. Paolo stante di fronte; nel giro, in basso a d., due branche di leone decussate (segno dello zecchiere Giacomo Balducci). CNI 81 var. Muntoni 30. Berman 905. Friedberg 65.

424 **Giulio III (Giovanni Maria Ciocchi del Monte), 1550-1555.** Giulio anno II, AR 3,24 g. Busto del Pontefice a s., con piviale ornato. Rv. Roma seduta a s. CNI 44. Muntoni 16. Berman 982.

q.Spl / Spl 600



425



425 **Sisto V (Felice Peretti), 1585-1590.** Piastra anno IV, AR 31,83 g. SIXTVS V PON MAX ANN IV Busto del Pontefice a s., con piviale ornato da figure di Santi; sotto, nel giro, 15 GT entro cuore sormontato da croce (segno dello zecchiere Guglielmo Tronci) 88. Rv. IN TE SITIO S. Francesco in ginocchio a s. riceve le stimmate; sullo sfondo a s., un arbusto e sullo sfondo a s., villaggio su collina. All'esergo, ROMÆ. CNI 126. Muntoni 7. Berman 1313. Rara. Delicata patina di medagliere, q.Spl 5.500





Odoardo Farnese cardinale, 1573-1626. Medaglia 1599 per la fondazione della Casa dei Gesuiti, Æ 43,34 g. – ø 43 mm. ODOARDVS FARN DIAC CARD S EVSTACHI Busto con camauro a d. Rv. MAIORVM / SVORVM PIETA / TEM IMITATVS / SOCIETATI IESV / DOMVM FVNDAVIT / ANN MDXCIX. Toderi-Vannel 2606. Molto rara. Bella patina marrone, BB 500





Urbano VIII (Maffeo Barberini), 1623-1644. Piastra anno XI, AR 32,01 g. VRBANVS VIII PONT MAX A XI Busto a d., con piviale a fiorami; sotto, GAS TF in nesso MOL (Gaspare Molo, incisore). Rv. VIVIT DEVS S. Michele in volo verso d. con spada e scudo insegue quattro demoni; all'esergo, RO armetta Pallavicini MA. CNI 424. Muntoni 35. Berman 1712.

Molto rara. Gradevole patina, lievissime screpolature di conio, altrimenti Spl







428 Innocenzo XI (Benedetto Odescalchi), 1676-1689. Piastra anno VIII, AR 31,84 g. Busto a d., con camauro mozzetta e stola decorata con S. Michele; sotto, nel taglio del braccio, IO. HAMERANUS. F. (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. Leggenda entro corona. CNI 61. Muntoni 27. Berman 2084.

Bella patina scura, q.Spl



400



Clemente XI (Gianfrancesco Albani), 1700-1721. Mezzo scudo anno XVII, AV 1,67 g. Busto a d., con camauro, mozzetta e stola. Rv. S. Pietro, nimbato, a s., retrospiciente. CNI 215. Muntoni 29. Berman 2367. Friedberg 189.
 Spl 850



430



Piastra anno III 1703, AR 31,98 g. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, con conchiglia in cimasa e mascherone sotto. Rv. Veduta della chiesa di S. Teodoro con i giardini; in esergo, 1703. CNI 39.
 Muntoni 40. Berman 2377.
 Deliziosa patina, Spl
 1.200



431



Piastro anno XI, AR 31,92 g. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. PROSPERVM ITER FACIET Veduta del ponte di Civita Castellana; all'esergo, PONS – CIVIT / CASTEL – LANÆ / E – H ai lati dell'armetta del Cardiale Altieri. CNI 160. Muntoni 42. Berman 2379.

Gradevole patina di medagliere, q.Spl

800



432



Piastra anno XV, AR 32,00 g. CLEMENS – XI P M A XV Busto a d., con camauro, mozzetta e stola con croce; sotto, nel giro, E. H. (Ermenegildo Hamerani, incisore). Rv. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. CNI 196. Muntoni 49. Berman 2384.

Bellissimo ritratto e bella patina, insignificante segnetto sulla guancia, altrimenti Spl



- Clemente XII (Lorenzo Corsini), 1730-1740. Zecchino 1738, AV 3,45 g. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; in alto, la Colomba dello Spirito Santo, raggiante. Rv. La Beata Vergine sulle nuvole; a d., nel giro, 1758. CNI 173. Muntoni 3. Berman 2607. Friedberg 222. Spl 600
- 434 Scudo anno VI 1733, AV 3,10 g. CLEM XII P M A VI Busto a d., con camauro, mozzetta e stola. Rv. LABOR / ADDITVS / 1733 entro cartella ornata. CNI 88. Muntoni 11. Berman 2610. Friedberg 220. Raro. q.Fdc 1.700
- 435 **Sede vacante, 1740.** Zecchino, AV 3,42 g. Stemma del Camerlengo, Cardinale Annibale Albani, sormontato da padiglione e chiavi decussate, caricato su croce di S. Stefano; in alto, la Colomba dello Spirito Santo raggiante. Rv. La Beata Vergine sulle nuvole. CNI 2. Muntoni 1. Berman 2713. Friedberg 227.



- Benedetto XIV (Prospero Lambertini), 1740-1758. Zecchino anno I 1740, AV 3,43 g. La Beata Vergine sulle nuvole. Rv. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; in alto, la Colomba dello Spirito Santo raggiante. CNI 5. Muntoni 3. Berman 2728. Friedberg 231. q.Fdc 600
- Zecchino 1743, AV 3,41 g. La Beata Vergine sulle nuvole. Rv. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; in alto, la Colomba dello Spirito Santo raggiante. CNI 125. Muntoni 8. Berman 2729. Friedberg 231.
 q.Fdc 650
- Zecchino 1744, AV 3,39 g. La Beata Vergine sulle nuvole. Rv. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; in alto, la Colomba dello Spirito Santo raggiante. CNI 147. Muntoni 8 var. Berman 2729. Friedberg 231.
 q.Spl 350



Zecchino 1754, AV 3,43 g. La Beata Vergine sulle nuvole. Rv. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; in alto, la Colomba dello Spirito Santo raggiante. CNI 316. Muntoni 19e. Berman 2729. Friedberg 231.
 Spl 500



Mezzo zecchino anno I 1740, AV 1,72 g. La Beata Vergine sulle nuvole. Rv. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; in alto, la Colomba dello Spirito Santo raggiante. CNI 10. Muntoni 22. Berman 2732. Friedberg 232.

- Clemente XIII (Carlo Rezzonico), 1758-1769. Zecchino anno IV 1762, AV 3,43 g. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. La Beata Vergine sulle nuvole. CNI 47. Muntoni 5/II. Berman 2891. Friedberg 237. q.Fdc 600
- Zecchino anno VI 1764, AV 3,42 g. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. La Beata Vergine sulle nuvole. CNI 56. Muntoni 62. Berman 2890. Friedberg 237. Spl 500
- Clemente XIV (Lorenzo Manganelli), 1769-1774. Zecchino anno III 1772, AV 3,43 g. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. La Beata Vergine sulle nuvole. CNI 16. Muntoni 16. Berman 2928. Friedberg 240. q.Fdc 650



Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799. Da 2 doppie romane o 60 paoli 1777, AV 10,93 g. Piante di giglio; all'esergo, 1777. Rv. S. Pietro sulle nuvole; all'esergo, P – 60 ai lati dell'armetta del Cardinale Albani. CNI 21. Muntoni 1. Berman 2951. Friedberg 245. Rara. Migliore di BB / q.Spl
 1.800

Pio VII (Gregorio Barnaba Chiaramonti), 1800-1823. Doppia romana anno VIII. CNI 58. Pagani 56.
 Muntoni 1e. Berman 3217. Friedberg 248.



500

Doppia romana anno XVI. CNI 74. Pagani 101. Muntoni 2. Berman 3217. Friedberg 248.

Doppia romana anno XVIII. CNI 79. Pagani 102 var. Muntoni 3. Berman 3217. Friedberg 248.

Migliore di Spl 550







448 **Sede vacante, 1823.** Doppia romana. CNI 1. Pagani 122. Muntoni 1. Berman 3246. Friedberg 250. Rarissima. BB 11.000

In base al numero dei prezzi coniati (1107 secondo il catalogo Gigante), a questa doppia di sede vacante, fu assegnato dal D'Incerti (le monete papali del sec. XIX) e dal Pagani un solo grado di rarità.

Al contrario i prezzi conosciuti sono meno di dieci. Probabilmente la moneta non fu messa in circolazione per lo scadente risultato della coniazione ed una sezione marcatamente lenticolare, ne' ci fu tempo per approntare una nuova emissione per l'elezione al soglio pontificio di Leone XII, dopo soli 39 giorni di sede vacante.



449



Pio VIII (Francesco Saverio Castiglioni), 1829-1830. Scudo romano anno I 1830. CNI 6. Pagani 145.
 Muntoni 1. Berman 3265. Bella patina, q.Fdc 800





A CANADA A C

451

10 T SCVDIV



10 SCVDI V 1841

- Gregorio XVI (Bartolomeo Alberto Cappellari), 1831-1846. Da 10 scudi romani anno V 1835. CNI 20.
 Pagani 155. Muntoni 1. Berman 3281. Friedberg 263.
 q.Spl 1.000
- Da 10 scudi romani anno VII 1838. CNI 55 Pagani 160. Muntoni 1f. Berman 3281. Friedberg 263. Spl / q.Fdc
- 452 Da 10 scudi romani anno XI 1841. CNI 89. Pagani 166. Muntoni 1m. Berman 3281. Friedberg 263.

 Migliore di Spl 1.200





453 Scudo romano anno VIII 1839. CNI 66. Pagani 205. Muntoni 7d. Berman 3285. Molto raro. Piccoli segnetti, altrimenti Spl

453

250



454 Pio IX (Giovanni Maria Mastai-Ferretti), 1846-1870. I periodo, 1846-1848. Scudo romano anno III 1848. CNI 20. Pagani 312. Muntoni 9c. Berman 3309. Raro. Migliore di Spl 350

454

Repubblica romana, 1848-1849. Da 4 baiocchi 1849. CNI 5. Pagani 342. 455*

50

Spl



456 Pio IX. II periodo, 1849-1866. Scudo romano anno VII 1853. CNI 102. Pagani 394. Muntoni 10a. Berman 3309. 200 Spl





Pio IX. III periodo, 1866-1870. Da 20 lire anno XXV 1870. CNI 278. Pagani 538. Muntoni 42d. Berman 457 3334. Friedberg 280. Raro. Spl / Fdc 500

458 Da 5 lire anno XXII 1867. CNI 239. Pagani 546. Muntoni 44a. Berman 3336. Friedberg 282.

Molto rara. q.Spl 400

Santo Jacopo al Serchio







Repubblica di Firenze, 1296. Fiorino stretto, AV 3,51 g. + FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOHA – NNES B S. Giovanni, con nimbo perlato, stante di fronte, solleva la mano d. in benedizione e stringe nella s. una lunga croce astile; nel giro, in basso a d., trifoglio. CNI 1. Bernocchi 4102. Friedberg 1013.

Molto raro e in conservazione eccezionale. q.Fdc 3.750

San Marino









460 **Repubblica. I periodo, 1864-1938.** Da 20 e 10 lire 1925. Pagani 341 e 349.

Rare. Fdc









460







461 Da 20 lire 1932. Pagani 343.

q.Fdc

150

462 Da 20 lire 1936. Pagani 346.

Non comune. Patina iridescente, segnetto al dr., altrimenti q.Fdc

250

463 Da 20 lire 1937. Pagani 347.

Rara. Leggera patina iridescente, Spl

Savoia







Carlo Emanuele III, 1730-1773. II periodo, 1755-1773. Doppia nuova 1763, AV 9,64 g. CAR M D G REX SAR CYP ET IER Busto a s.; sotto, nel giro, 1763. Rv. DVX SAB ET MONTISFER PRINC PED Stemma coronato circondato dal Collare dell'Annunziata. CNI 177. MIR 943h. Friedberg 105.

Molto raro. q.Fdc 2.750

465* Carlo Felice, 1821-1831. Da 5 lire 1826 Genova. Pagani 70.

Diversi colpi sul bordo e una falla di metallo al dr., altrimenti BB / buon BB 100

466* Carlo Alberto, 1831-1849. Da 5 lire 1843 Genova. Pagani 253.

Patina scura, graffietti nei campi, buon BB 100

467* Lotto di 3 monete da 5 lire: 1840 Genova (Pagani 246; q.BB); 1847 Genova (Pagani 261; q.BB); 1848 Genova (Pagani 263; MB).



468 **Vittorio Emanuele II, 1849-1861.** Da 5 lire 1850 Torino. Pagani 371.

Rara. Leggera patina, due colpetti sul bordo, altrimenti q.Spl 600

469 Da 5 lire 1860 Torino. Pagani 389. Molto rara. Patina scura, MB 200

470 **Vittorio Emanuele II re d'Italia, 1861-1878.** Da 5 lire 1863 Torino. Pagani 479.

Rara. Spl 200



471 Da 5 lire 1865 Torino. Pagani 487. Non comune. Segnetti nei campi, altrimenti Spl 200 472 Da 5 lire 1870 Roma. Pagani 491. Rara. Leggera patina, buon BB 200 473 Da 5 lire 1871 Roma. Pagani 493. Rara. Leggera patina, q.Spl 250 Da 5 lire 1875 Milano. Pagani 499. Spl 80 474*



475 Da 5 lire 1876 Roma. Pagani 501. Patina iridescente non uniforme, q.Fdc 100



476 Umbeto I re d'Italia, 1878-1900. Da 100 lire 1883. Pagani 569.
 Rara. Piccoli colpetti sul bordo, altrimenti Spl 3.000







477 Da 100 lire 1891. Pagani 571.

Rarissima. Usuali graffietti, Spl / Fdc

10.000



478



478 Da 50 lire 1884. Pagani 572.

Molto rara. Migliore di Spl

2.750



479

Da 50 lire 1891. Pagani 574.



Estremamente rara. Piccoli segnetti, altrimenti q.Fdc



5.000



480



480 Monetazione per l'Eritrea. Tallero 1891. Pagani 630.

Migliore di Spl

1.000







481 **Vittorio Emanuele III, 1900-1946.** Da 100 lire 1937. Pagani 651.

Estremamente rara. Spl 27.500

Savona







482 **Repubblica, 1350-1396.** Fiorino, AV 3,49 g. MONETA – SAONE Giglio. Rv. S. IOHA – NNES B S. Giovanni, nimbato e benedicente, stante di fronte con lunga croce appoggiata alla spalla s.; in fine di leggenda, scudetto palato. CNI 2. Bernocchi V 38. Gamberini 661. Friedberg 1151.

Estremamente raro. q.Spl 2.800

Siena



483



483 Repubblica, 1180-1599. I periodo, 1180-1390. Grosso da 12 denari 1230-1244, AR 1,64 g. Leggenda intorno a S accostata da due globetti. Rv. Leggenda intorno a croce patente. CNI 22. Toderi p. 289, 4. MIR 481.
 Stupenda patina di medagliere, Spl 200



484



Grosso da 5 soldi poco dopo il 1350, AR 2,59 g. Leggenda intorno a S ornata. Rv. Leggenda intorno a croce patente; in fine di leggenda croce su crescente. CNI 104 (segno tav. XXVII, 24). Toderi 17.

Estremamente raro. Bella patina iridescente, piccoli segni, altrimenti q.BB 1.200







Grosso da 5 soldi, delibera del 5 Aprile 1376, AR 2,41 g. Leggenda intorno a S ornata entro cornice d'archi.
Rv. Leggenda intorno a croce fogliata sormontata da G sormontata da croce di Lorena. CNI 157-159 (segno tav. XXVII, 32). Toderi 23.

Patina scura, q.Spl 550









Dominazione viscontea, 1390-1404. Senese, delibera 4 luglio 1391, AV 3,49 g. SENA VETVS CIVITA VIRGINI intorno a S fogliata entro cornice d'archi; in alto, nel giro, biscia. Rv. ALFA ET O PRINCIPIV ET FINIS intorno a croce fiorata; in alto, nel giro, croce caricata su scudetto con due globetti. CNI 16-18 (segno tav. XXVII, 41). Toderi 24. Friedberg 1164. Raro. Buon BB / q.Spl 4.000









487 **Repubblica. II periodo, 1404-1555.** Ducato 1465-1470, AV 3,52 g. + SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS Grande S fogliata. Rv. ALFA ET O PRINCIPIV Z FINIS intorno a croce fiorata; in alto, nel giro, cerchietto quadripartito accantonato da R nel 4° quarto e sormontato da croce. CNI 9 (segno tav. XXVII, 73). Toderi 31. MIR 524/4. Friedberg 1155.

Molto raro. Spl 5.500







Grossetto da 4 soldi, delibera del 3 luglio 1503, AR 1,07 g. + SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS Grande S fogliata. Rv. ALFA S O PRINCIPIV S FINIS intorno a croce fiorata; in alto, nel giro, cerchietto quadripartito sormontato da stella cinque raggi. CNI 106 var. (segno tav. XXVII, 52). Toderi 38. MIR 533/2.

Molto raro. q.Spl 1.150







Grosso da 7 soldi, capitoli del 9 dicembre 1507, AR 1,75 g. Leggenda intorno a grande S fiorata. Rv. Leggenda intorno croce fogliata; in alto, nel giro, scudetto bipartito (armetta Balzana). CNI 98 (segno tav. XXVII, 54). Toderi 41. MIR 536/3 q.Spl 600









490 Grosso da 80 quattrini 10 settembre 1526-12 aprile 1527, AR 6,38 g. + SENA VETVS CIVITAS VIRGIN intorno a grande S fogliata. Rv. ALPHA ET ω PRINCIPI E FINIS intorno a croce fiorata; in alto, nel giro, scudetto bipartito (armetta Balzana). CNI 148 (segno tav. XXVII, 54). Toderi 48. MIR 544.

Della più grande rarità. Leggermente mosso di conio, altrimenti BB 10.000

Questa moneta, erroneamente considerata dal Promis e dai compilatori del C.N.I., come parpagliola da 40 quattrini, fu probabilmente battuta nel 1526 – 1527. Moneta di grande rarità, e' il nominale di maggior peso coniato dalla Repubblica di Siena.









491 Scudo del sole 1532-1535, AV 3,38 g. SENA VETVS CIVITAS VIRGIS Stemma decorato con la lupa che allatta i gemelli; in alto, nel giro, sole. Rv. ALPHA ET ω PRINCIPIV ET FIN Croce fogliata con quadratino al centro; in alto, nel giro, scudetto tripartito sormontato da stella a sei raggi. CNI 235. (segno tav. XXVII, 59). Toderi 50. Friedberg 1160.

Molto raro. BB / Spl 5.000







492 Scudo del sole (1536), AV 3,35 g. SENA VETVS CIVITAS VIRGIS Stemma decorato con la lupa che allatta i gemelli; in alto, nel giro, sole. Rv. A ET ω PRINCIPIV ET FINIS Croce perlata accantonata da quattro fiammelle; in alto, nel giro, scudetto sormontato da croce (?). CNI 231 (segno tav. XXVII, 57). Toderi 52. Friedberg 1160.

Molto raro. Spl 4.200







Scudo 1550, AV 3,24 g. + SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS La lupa che allatta i gemelli; all'esergo, 1550; sotto, nel giro, A entro cerchietto. Rv. + ALPHA ET ω PRINCIPIVM ET FINIS Croce fiorata. CNI 303. Toderi 64. MIR 559/3. Friedberg 1161.
 Estremamente rara. Spl 8.000



494 Bolognino da 6 quattrini 1549, AR 1,14 g. La lupa che allatta i gemelli. Rv. Stemma; segno, Agnolo Fraschini. CNI 283. Toderi 68. MIR 563/2. BB 250

Torino



495 **Repubblica Subalpina, 1800-1801.** Da 20 franchi anno X (1802). Pagani 4a.

Raro. Migliore di Spl 1.400



496 Da 5 franchi anno X (1802). Pagani 6. Migliore di Spl 900



497 Medaglia commemorativa coniata intorno al 1825 opus: Lorenzo Lavy, AR 67,37 g. – ø 52 mm. Busto drappegiato di Caterina di Schiren (madre di Umberto Biancamano) a d., con corona di fiori. Rv. Due mani che si stringono sormontate da corona; sotto, un altare. Toderi-Vannel vol. III, 2. Umberto di Savoia tav. I, 2a. Fdc 200





Medaglia commemorativa coniata intorno al 1825 opus: Lorenzo Lavy, AR 70,67 g. - ø 53 mm. Busto drappeggiato e corazzato di Vittorio Amedeo II a d. Rv. Arco di trionfo. Toderi-Vannel vol. III, 74. Umberto di Savoia tav. XX, 74.





Medaglia commemorativa coniata intorno al 1825 opus: Lorenzo Lavy (?), AR 62,46 g. – ø 53 mm. Busto diademato e drappeggiato di Maria Teresa D'Absburgo-Lorena (moglie di Vittorio Emanuele I di Savoia) a s.
 Rv. Leggenda in cinque righe. Toderi Vannel vol. III, 85.





500 Medaglia commemorativa coniata intorno al 1825 opus: Lorenzo Lavy, AR 65,53 g. – ø 53 mm. Busto diademato, drappeggiato e velato di Maria Cristina di Borbone-Due Sicile (moglie di Carlo Felice di Savoia) a s. Rv. Leggenda in cinque righe. Toderi-Vannel vol. III, 87. Umberto di Savoia p. 58, 87.

dc 200

Trento









Vescovi anonimi, 1235-1255. Grosso da 20 denari, AR 1,63 g. Busto del vescovo mitrato a s., con la mano d. sollevata in benedizione e il pastorale nella s. Rv. Leggenda intorno a F accostata da croce. CNI 1.

Spl 600

Treviso









Carlo Magno, 768-814. Grosso 774-814, AR 1,50 g. + CARLVS intorno a croce. Rv. + TARVIS intorno a CAROLVS in monogramma. CNI 19. Morission-Grunthal 220. MEC 1, 746.

Estremamente raro. Bellissima patina di medagliere, q.Spl 4.500

Ex asta Leu-NFA 1984, Garrett parte II, 586.









Ludovico il Pio, 814-840. Denaro 819-822, AR 1,70 g. H LVDOVICVS IMP intorno a croce. Rv. TARVI / SIVII. CNI 2. MEC 1, –. Estremamente raro. Stupenda patina di medagliere, Spl 2.700

Trieste









Volrico de Portis vescovo, 1235-1254. Denaro col Santo, AR 1,12 g. Il Vescovo, mitrato, seduto di fronte, tiene il pastorale nella mano d. ed un libro nella s. sollevata. Rv. S. Giusto, nimbato, in piedi di fronte, tiene nella mano d. un palma e nella s., un libro contro il petto; ai lati, due ceppi con torretta, quello di d. sormontato da stella a sei raggi. CNI 9. Bernardi V 501 / V 533.

Molto raro. Leggera patina, migliore di Spl

1.000

Venezia









Ludovico il Pio imperatore, 814-840. Denaro, AR 1,35 g. + H LVDOVICVS IMP intorno a croce. Rv. + VEN / ECIAS. CNI 9-41. MEC 1, 789. Paolucci 2. Bella patina, Spl 1.200







Giovanni Dandolo doge XLVIII, 1280-1289. Ducato, AV 3,53 g. IO DANDVL S M VENET S. Marco, stante a s., porge il vessillo al Doge genuflesso. Lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCAT Il Redentore, benedicente, stante di fronte entro aureola ellittica. CNI 1. Paolucci 1. Friedberg 1215.









507 **Pietro Gradenigo doge XLIX, 1289-1311.** Ducato, AV 3,54 g. Tipo solito. CNI 1-3. Paolucci 1. Friedberg 1216. Conservazione eccezionale, Fdc 800



508







Marino Zorzi, doge L, 1311-1312. Grosso, AR 2,19 g. S. Marco stante, a d., di fronte porge il vessillo al Doge, a s., al suo fianco. Rv. Il Redentore, nimbato, seduto in trono di fronte. CNI 5-8. Paolucci 2.

Molto raro. Bellissima patina iridescente, BB / q.Spl 800









509 Giovanni Soranzo doge LI, 1312-1328. Ducato, AV 3,53 g. Tipo solito. CNI 1-18. Paolucci 1. Friedberg 1218. Raro in questo stato di conservazione, q. Spl / Spl 1.200









Francesco Dandolo doge LII, 1329-1339. Ducato, AV 3,52 g. Tipo solito. CNI 1-11. Paolucci 1. 510 Friedberg 1219. Spl









511 Bartolomeo Gradenigo doge LIII, 1339-1342. Ducato, AV 3,55 g. Tipo solito. CNI 1-8. Paolucci 1. Friedberg 1220. Spl 600









512 Andrea Dandolo doge LIV, 1343-1354. Ducato, AV 3,56 g. Tipo solito. CNI 37-45. Paolucci 1. Friedberg 1221. Spl/q.Fdc







513 Ducato, AV 3,55 g. Tipo solito. CNI 37-45. Paolucci 1. Friedberg 1221.

514 Imitazione balcanica. Ducato, AV 3,50 g. Tipo solito.

q.BB

Spl







Marin Falier doge LV, 1354-1355. Ducato, AV 3,52 g. MAIN FALEDRO – S M VENETI S. Marco, stante a s., porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCAT Il Redentore, benedicente, stante di fronte entro aureola ellittica. CNI 15. Paolucci 1. Friedberg 1222.
 Estremamente raro. Buon BB 20.000







Giovanni Gradenigo doge LVI, 1355-1356. Ducato, AV 3,55 g. Tipo solito. CNI 16-18. Paolucci 1. Friedberg 1223. Molto raro. Spl 1.500







517 **Giovanni Dolfin doge LVII, 1356-1361.** Ducato, AV 3,54 g. Tipo solito. CNI 16-21. Paolucci 1. Friedberg 1224. Migliore di Spl 350







518 **Lorenzo Celsi doge LVIII, 1361-1365.** Ducato, AV 3,56 g. Tipo solito. CNI 12-21. Paolucci 1. Friedberg 1225. q.Fdc 400









Marco Corner doge LIX, 1365-1368. Ducato, AV 3,55 g. Tipo solito. CNI 11-18. Paolucci 1. Friedberg 1226. q.Fdc 400







Andrea Contarini doge LX, 1368-1382. Ducato, AV 3,56 g. Tipo solito. CNI 42-53. Paolucci 1. Friedberg 1227. Fdc 400







521 Antonio Venier doge LXII, 1382-1400. Ducato, AV 3,53 g. Tipo solito. CNI 30-35. Paolucci 1. Friedberg 1229. q.Spl 250







Michele Steno doge LXIII, 1400-1413. Ducato, AV 3,53 g. Tipo solito. CNI 26-30. Paolucci 1. Friedberg 1230. q.Fdc 350







Tomaso Mocenigo doge LXIV, 1414-1423. Ducato, AV 3,51 g. Tipo solito. CNI 19-21. Paolucci 1. Friedberg 1231. q.Fdc 350









Francesco Foscari doge LXV, 1423-1457. Ducato, AV 3,51 g. Tipo solito. CNI 60-74. Paolucci 1. Friedberg 1232. Migliore di Spl 350







525 Ducato, AV 3,55 g. Tipo solito. CNI 19-21. Paolucci 1. Friedberg 1232.



Spl 300







Pasquale Malipiero doge LXVI, 1457-1462. Ducato, AV 3,53 g. Tipo solito. CNI 14-19. Paolucci 1. Friedberg 1233. Migliore di Spl 550









527 Ducato, AV 3,54 g. Tipo solito. CNI 14-19. Paolucci 1. Friedberg 1233.

BB

528 **Cristoforo Moro doge LXVII, 1462-1471.** Ducato, AV 3,56 g. Tipo solito. CNI 11-16. Paolucci 1. Friedberg 1234. Spl 350





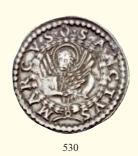




529 **Nicolò Tron doge LXVIII, 1471-1474.** Ducato, AV 3,53 g. Tipo solito. CNI 10-16. Paolucci 1. Friedberg 1235. Molto raro. Bella patina rossastra, q.Spl 4.500







Lira da 20 soldi di II tipo detta "lira Tron" o "Trono", con ramo d'edera, AR 6,8 g. NICOLAVS TRONVS DVX Busto a s., con il corno dogale; sotto il busto, ramo d'edera con tre foglie. Rv. SANCTVS MARCVS Leone in soldo entro corone. CNI 26. Paolucci 2. Bella patina di medagliere, q.Spl 1.000







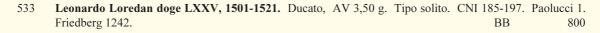
Andrea Vendramin doge LXXI, 1476-1478. Ducato, AV 3,50 g. Tipo solito. CNI 29-37. Paolucci 1. Friedberg 1238. q.Spl 1.000







Agostino Barbarigo doge LXXIV, 1486-1501. Ducato, AV 3,47 g. Tipo solito. CNI 140-156. Paolucci 1.
 Friedberg 1241. Buon BB 250









Andrea Gritti doge LXXVII, 1523-1532. Scudo, AV 3,40 g. Croce ornata e fiorata. Rv. Leone in soldo entro scudo. CNI 314-345. Paolucci 3. Friedberg 1448. q.Fdc 500





Francesco Donà doge LXXIX, 1545-1553. Ducato o zecchino, AV 3,47 g. Tipo solito. CNI 81-97. Paolucci 1. Friedberg 1250. Piccola imperfezione del conio al dr., altrimenti Spl 250









Marc'Antonio Trevisan doge LXXX, 1553-1554. Ducato o zecchino, AV 3,49 g. Tipo solito. CNI 15-28. Paolucci 1. Friedberg 1251. Spl 650









Francesco Venier doge LXXXI, 1554-1556. Zecchino, AV 3,50 g. Tipo solito. CNI 46-55. Paolucci 1. Friedberg 1253. Spl 400









Lorenzo Priuli doge LXXXII, 1556-1559. Zecchino, AV 3,50 g. Tipo solito. CNI 48-59. Paolucci 1.
 Friedberg 1255. Migliore di Spl 600





Gerolamo Priuli doge LXXXIII, 1559-1567. Zecchino, AV 3,46 g. Tipo solito. CNI 75-87. Paolucci 1.
 Friedberg 1257. q.Spl 300









Marino Grimani doge LXXXIX, 1595-1605. Zecchino, AV 3,50 g. Tipo solito. CNI 109-138. Paolucci
 Friedberg 1274. q.Fdc 500





Ducato con S. Giustina da 124 soldi, AR 28,05 g. Leone, alato e nimbato, stante a d. e volto di fronte, poggia la zampa anteriore s. sul libro aperto; a d., il Doge genuflesso regge il vessillo sormontato da croce con entrambe le mani. Rv. S. Giustina stante di fronte, con il petto trafitto da pugnale, tiene nella mano d. una palma e regge il libro nella s.; sullo sfondo, due galere in navigazione e sulla linea dell'orizzonte, due monti. CNI 171. Paolucci 13.

Migliore di BB / q. Spl 900









Giovanni Corner I doge XCVI, 1625-1629. Doppia, AV 6,78 g. IOAN CORNEL DVX VENET Croce ornata e fiorata accantonata da quattro gigli. Rv. SANCTVS MARCVS VENETVS Leone in soldo entro scudo ornato; ai lati, S – 2. CNI 99. Paolucci 4. Friedberg 1460. Estremamente rara. q.Fdc 3.750









Francesco Erizzo doge XCVIII, 1631-1646. Zecchino, AV 3,47 g. Tipo solito. CNI 193-206. Paolucci 1.
 Friedberg 1310. Spl 250







544 **Bertucci Valier doge CII, 1656-1658.** Zecchino, AV 3,49 g. Tipo solito. CNI 49-59. Paolucci 1. Friedberg 1310. q.Fdc 750







Giovanni Pesaro doge CIII, 1658-1659. Zecchino, AV 3,48 g. Tipo solito. CNI 31-38. Paolucci 1.
 Friedberg 1329. Raro. Spl / migliore di Spl 1.500







Domenico Contarini doge CIV, 1659-1674. Zecchino, AV 3,47 g. Tipo solito. CNI 220-246. Paolucci 1.
 Friedberg 1332. Spl 350







Nicolò Sagredo doge CV, 1675-1676. Zecchino, AV 3,47 g. Tipo solito. CNI 51-58. Paolucci 1. Friedberg 1335. Tondello leggermente ondulato, altrimenti Spl 1.600







548 **Alvise Contarini doge CVI, 1676-1684.** Zecchino, AV 3,49 g. Tipo solito. CNI 134-141. Paolucci 1. Friedberg 1338. Spl 250









549 **Marc'Antonio Giustinian doge CVII, 1684-1688.** Zecchino, AV 3,47 g. Tipo solito. CNI 157-162. Paolucci 1. Friedberg 1341. Migliore di Spl 350









Francesco Morosini doge CVIII, 1688-1694. Zecchino, AV 3,49 g. Tipo solito. CNI 95-99. Paolucci 4. Friedberg 1347. q.Fdc 550









Zecchino, AV 3,49 g. Tipo solito. CNI 95-99. Paolucci 4. Friedberg 1347. Migliore di Spl







Silvestro Valier doge CIX, 1694-1700. Scudo per il Levante, AR 26,57 g. S. Marco, nimbato, stante a s., tiene il libro nella mano s. e con la d. benedice il Doge genuflesso, che tiene la mano d. sul petto e con la s. regge un'asta sormontata da croce. Rv. Leone rampante a d., regge una palma nella mano s. e una croce nella d. CNI 55-59. Paolucci 23.
 Molto raro. Patina scura, buon BB







Alvise Mocenigo II doge CX, 1700-1709. Zecchino, AV 3,51 g. Tipo solito. CNI 73-78. Paolucci 2. Friedberg 1358. Spl 350







Giovanni Corner II doge CXI, 1709-1722. Zecchino, AV 3,53 g. Tipo solito. CNI 100-107. Paolucci 13.
 Friedberg 1372. q.Fdc 400









Paolo Renier doge CXIX, 1779-1789. Zecchino, AV 3,50 g. Tipo solito. CNI 98-100. Paolucci 12. Friedberg 1434. q.Fdc 300

Ludovico Manin doge CXX, 1789-1797. Zecchino, AV 3,47 g. Tipo solito. CNI 69-79. Paolucci 14.
 Friedberg 1445. Migliore di Spl 250





557 **Francesco I d'Absburgo-Lorena, 1815-1835.** Scudo nuovo da 6 lire 1824. Pagani 54. Piccola mancanza di metallo al dr., altrimenti q.Spl









558 **Governo Provvisorio, 1848-1849.** Da 20 lire 1848. Pagani 176. Friedberg 1501.

Spl

Verona







Berengario II ed Adalberto regno associato, 950-961. Denaro scodellato, AR 1,34 g. + BERENGARIVS PE intorno a croce. Rv. VE / N – A / RO intorno a crocetta entro cerchio. CNI 1. MEC 1, 1029.

Molto raro. Patina scura, BB / q. Spl 950

Villa di Chiesa



Giacomo III d'Aragona, 1291-1327. Reale o alfonsino, AR 3,16 g. Stemma accostato da rosette entro cornice d'archi. Rv. Croce piana accantonata da rosette entro cornice d'archi. CNI 1. Piras 63.

Molto raro. BB 700





560





Pietro IV d'Aragona, 1335-1387. ½ reale, AR 1,53 g. Stemma accostato da rosette entro cornice d'archi. Rv. Croce piana accantonata da rosette entro cornice d'archi. CNI 10. Sollai 19.

Estremamente raro. Buon BB 1.000

Monete dell'Oriente Latino

Chios



562



Filippo Maria Visconti, 1421-1426. Imitazione del ducato veneto, AV 3,52 g. S PETRVS – D MEDIOLAN S. Pietro, stante a s., porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore, benedicente, stante di fronte entro aureola ellittica. Schlumberger tav. 14, 14. Gamberini 398. Friedberg 4.

Malta



Fra Emanuele Pinto, 1741-1773. Da 30 tarì 1757, AR 29,42 g. Stemma coronato. Rv. S. Giovanni Battista stante di fronte con vessillo. Restelli tav. LXIV, 7. q.Spl 200



Da 30 tarì 1768, AR 28,77 g. Stemma coronato. Rv. S. Giovanni Battista stante di fronte con vessillo. Restelli tav. LXVIII, 1. BB 150



Fra Francisco Ximenez de Texana, 1773-1775. Da 2 tarì 1774, AR 1,93 g. Stemma coronato. Rv. Croce di Malta accantonata da 1-7-7-4. Restelli tav. LXXVIII, 7.
 Spl 150



Fra Emanuele de Rohan, 1775-1797. Da 2 scudi 1796, AR 24,10 g. Busto corazzato a d. Rv. Stemma coronato caricato su croce di Malta accostato da rami. Restelli tav. LXXXII, 3. Spl 250

567* Lotto di due monete: **Fra Antonio Manuel de Vilhena, 1722-1736:** tarì, AR 1,15 g., Restelli tav. LIIII, 4 (MB); **Fra Emanuele Pinto, 1741-1773:** da 15 tarì 1764, AR 14,41 g., Restelli tav. LXX, 7 (BB) 120